

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampiero 10. Tel. 135 - 880 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - O. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 8 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 849 - Milano, Via Vivante 10, tel. 70-333

Il mutato atteggiamento inglese

Le ragioni del cambiamento di rotta verranno illustrate oggi ai Comuni

L'abbandono delle sanzioni

deciso dal Consiglio dei Ministri

LONDRA, 17

La «Reuter» pubblica: La politica da seguire prossimamente a Ginevra è stata il principale argomento delle deliberazioni nella riunione del Gabinetto di stamane. Il Gabinetto è già d'accordo in principio di sopprimere le sanzioni se la soppressione sarà accettata a Ginevra. L'atteggiamento da prendere domani nella discussione ai Comuni è stato pure discusso. La riunione è durata un'ora e tre quarti.

È possibile che una comunicazione venga fatta agli altri membri della Società delle Nazioni interessati al punto di vista adottato nella riunione del Gabinetto sulla questione delle sanzioni. Tale comunicazione faciliterebbe la discussione prossima alla Società delle Nazioni.

L'inglorioso "esperimento"

ROMA, 17

Nessuno può, volente o nolente, esimersi dal constatare che il sanzionismo è boccheggiante e che il processo di distacco precipita. C'è quindi da scommettere che fra qualche giorno troveremo un sanzionista che abbia il coraggio di farsi conoscere come tale sarà una cosa rara.

L'inglorioso esperimento, che ha portato l'Europa sull'orlo di una guerra, sta per essere travolto da un quasi planetario movimento di reazione, che da ogni parte del mondo fa giungere a Ginevra il suo «basta»!

La Gran Bretagna, col riveduto atteggiamento, non fa che inchinarsi alla manifesta volontà dei popoli e degli Stati. In prima linea la crociata di oggi registra il Canada e l'Australia, paesi che guardano i problemi europei con mente aperta e serena, e che perciò non riescono a trovare giustificazione a una politica suicida.

Il signor Eden trova nell'atteggiamento dei Dominici un eccellente pezzo d'appoggio per la necessaria conversione della sua politica. Il compito di Downing Street e del Foreign Office risultano così facilitati.

La Svizzera riafferma da parte sua la necessità dell'abrogazione delle sanzioni; ancora una volta il realismo dell'on. Motta rende un servizio all'Europa. Belgrado piange i suoi traffici perduti, e Praga lo segue malinconicamente sulla stessa via. La Grecia, nuovo acquisto comunista, sta seriamente pensando ai casi suoi, mentre la Turchia trova senza base gli allarmi creati nei riguardi del nostro Paese. Quanto a Madrid il sanzionismo spagnolo ha fatto sempre delle riserve, confermando dalle dichiarazioni di De Madariaga.

L'entusiasmo sanzionista dell'U.R.S.S. si è raffreddato e si è circondato di cautele.

Un posto a parte merita la Germania, che al sanzionismo ha vibrato ferocissimi colpi.

Nei Paesi dell'America latina si sono levate in alcuni Paesi le voci più coraggiose contro la procedura e la sentenza ginevrina. Il Brasile, il Cile, l'Ecuador, l'Uruguay e il Panama sono degni di particolare menzione.

Queste precisazioni fanno capire a chi è cosa si riduce in fondo il vero sanzionismo, vogliamo dire quello spontaneo e non imposto.

La Gran Bretagna può quindi, in tutta coscienza, firmare l'atto di morte dell'aberrazione societaria.

Registriamo frattanto che si conclude oggi il settimo mese dell'assedio economico. L'Italia, ferma al suo posto di incommutabile resistenza, rievoca la data mentre si distende nel mondo il volontario necrologio delle sanzioni.

In verità le sanzioni sono già morte e sepolte, nella coscienza e nella mente di molti Governi. La ferissima resistenza italiana, la vittoria, i fatti compiuti in Etiopia, il crescente peso dei valori politici italiani in Europa, ne hanno fatto giustizia sommaria e oggi più che mai il problema delle sanzioni, al contrario delle sue premesse, appare un problema estero prima che un problema nazionale.

L'Italia guarda tranquilla e ferma il panorama internazionale che si distende sotto i suoi sguardi dopo sette mesi di sanzioni. Si astiene da ottimismi e non pensa, con colpevole faciloneria, che, anche finite le sanzioni, i suoi compiti economici possano notevolmente mutare. La politica potrà spaziare per i più ampi orizzonti, fatta più libera e più volenterosa di collaborazione; la economia vedrà apertissimi, non eliminati, i suoi ordinari problemi e i suoi insoliti indirizzi. Gli

I commenti londinesi

in tema di sanzioni

LONDRA, 17

La quasi totalità della stampa inglese si occupa del problema delle sanzioni per dare come virtualmente acquisito il fatto della abolizione delle medesime. Gli organi sanzionisti sono anch'essi di questo parere, pur trandone conclusioni che suonano rovente condanna all'operato del Governo.

Il corrispondente romano del Daily Telegraph ragiona in una sua lettera come se le sanzioni fossero già state abolite; e si dice sin d'ora informato che l'Italia, dopo la fine dello esperimento, parteciperà non solo alla conferenza per gli Stretti che sarà tenuta a Montreux, ma anche alla riunione delle Potenze locarniste, riunione che avrà probabilmente luogo dopo il ricevimento della risposta tedesca al questionario britannico.

Sempre secondo il corrispondente, ciò non significherebbe tuttavia che l'Italia sia disposta a riprendere automaticamente la propria collaborazione in tutti i settori della politica europea. Ci saranno delle riserve e delle condizioni, in rapporto soprattutto alle eventuali riserve con le quali sarà accompagnata la decisione di togliere le sanzioni.

Si conferma che non esistono disaccordi fra i componenti del Gabinetto. Si insiste anzi nel sottolineare che l'intesa è perfetta. Si smentisce ancora che Eden pensi a dimettersi in conseguenza della abolizione delle sanzioni. Tutto lascia intravedere, anzi che il giovane ministro degli Esteri, riuscirà a districare la matassa da lui stesso ingarbugliata (con una politica ormai condannata) con una certa disinvoltura.

Qualche scrittore cerca di spiegarci in qual modo Eden e i suoi amici al Governo possano così rapidamente mutare idea e accettare senza rossore l'incarico di annunziare tale mutamento a Ginevra. A loro giudizio la spiegazione è semplice. Il massimo pericolo per la stabilità europea in questo momento non è Roma ma Berlino e la diplomazia inglese rimane persuasa che la Germania non tenterà mai una mossa sul fronte franco-belga. L'espansione tedesca dovrà fatalmente prodursi in direzione dell'Europa sud-orientale. Ora, secondo il collaboratore della Morning Post «la ripresa da parte dell'Italia del suo posto normale nell'equilibrio delle forze restaurerebbe un'efficace barriera all'espansione tedesca nel sud-est dell'Europa».

Certe resistenze, infine, al favor delle sanzioni, sono state eliminate dalla persuasione che per lungo tempo ancora il fattore francese dovrà considerarsi come praticamente inoperante nel restauro dell'Europa.

L'«Evening Standard» si dice in grado di confermare che domani il governo annuncerà la decisione di appoggiare l'abolizione immediata delle sanzioni. Il giornale aggiunge che la decisione del Gabinetto in tale senso è definitiva.

L'Unione dell'Impero britannico ha trasmesso a Baldwin copia dell'ordine del giorno approvato dall'unanimità dai suoi membri. Che chiede la soppressione delle sanzioni contro l'Italia dato che esse si sono mostrate praticamente inefficaci e che sarebbero senza dubbio nocive alla pace della Europa ed al benessere dell'Impero britannico.

Parigi attende da Londra la decisione di togliere le sanzioni e farà poi lo stesso. In ogni caso non prenderà decisioni per conto proprio. Questo è l'atteggiamento francese in così delicato momento internazionale.

Qui conviene distinguere fra opinione pubblica e sfere dirigenti. La prima dimostra chiaramente il suo vivo compiacimento di veder finalmente scomparire quelle inique misure antitaliane che aveva sempre osteggiate. Nei circoli governativi si raccoglie invece l'impressione che la Francia seguirà, è vero, l'esempio della Gran Bretagna, «ma lo seguirà a malincuore».

La resistenza francese alla abolizione delle sanzioni si spiega col fatto che l'intenzione manifestata dal Governo britannico di rifugiare da qualsiasi mercan-

Il Terzo Reich

non ha fretta

BERLINO, 17

A quanto si assicura nelle sfere diplomatiche sarà solo nel mese di ottobre che saranno riprese le discussioni anglo-tedesche sulle questioni e sui progetti di riorganizzazione della pace europea.

Il signor Paul Bastid, Ministro del Commercio, ha ricevuto stamane S. E. Cerutti, R. Ambasciatore d'Italia a Parigi.

Il deputato Masse termina la sua lettera domandando quando le relazioni normali saranno riprese con l'Italia.

Il signor Paul Bastid, Ministro del Commercio, ha ricevuto stamane S. E. Cerutti, R. Ambasciatore d'Italia a Parigi.

Il deputato Masse termina la sua lettera domandando quando le relazioni normali saranno riprese con l'Italia.

Il signor Paul Bastid, Ministro del Commercio, ha ricevuto stamane S. E. Cerutti, R. Ambasciatore d'Italia a Parigi.

Il deputato Masse termina la sua lettera domandando quando le relazioni normali saranno riprese con l'Italia.

Il signor Paul Bastid, Ministro del Commercio, ha ricevuto stamane S. E. Cerutti, R. Ambasciatore d'Italia a Parigi.

Il deputato Masse termina la sua lettera domandando quando le relazioni normali saranno riprese con l'Italia.

Il signor Paul Bastid, Ministro del Commercio, ha ricevuto stamane S. E. Cerutti, R. Ambasciatore d'Italia a Parigi.

Il deputato Masse termina la sua lettera domandando quando le relazioni normali saranno riprese con l'Italia.

Il signor Paul Bastid, Ministro del Commercio, ha ricevuto stamane S. E. Cerutti, R. Ambasciatore d'Italia a Parigi.

Il deputato Masse termina la sua lettera domandando quando le relazioni normali saranno riprese con l'Italia.

Il signor Paul Bastid, Ministro del Commercio, ha ricevuto stamane S. E. Cerutti, R. Ambasciatore d'Italia a Parigi.

Il deputato Masse termina la sua lettera domandando quando le relazioni normali saranno riprese con l'Italia.

Il signor Paul Bastid, Ministro del Commercio, ha ricevuto stamane S. E. Cerutti, R. Ambasciatore d'Italia a Parigi.

Il deputato Masse termina la sua lettera domandando quando le relazioni normali saranno riprese con l'Italia.

Il signor Paul Bastid, Ministro del Commercio, ha ricevuto stamane S. E. Cerutti, R. Ambasciatore d'Italia a Parigi.

Il deputato Masse termina la sua lettera domandando quando le relazioni normali saranno riprese con l'Italia.

Il centro di studi scientifici

sull'Africa Orientale italiana

ROMA, 17

Con decreto del Ministro delle Colonie è stato istituito con sede in Roma ed in Addis Abeba un centro di studi di carattere scientifico sull'Africa orientale italiana. La disciplina di tali ordini di studi non avrebbe potuto essere attribuita ad organo più competente della commissione istituita allo scopo dalla R. Accademia d'Italia ed in tal considerazione il provvedimento che istituisce il centro ne affida la direzione alla commissione stessa creata presso il massimo istituto culturale della Nazione.

Al nuovo organo di coordinamento e di azione per gli accademici e gli studiosi di carattere scientifico sull'Africa Orientale italiana è affidato il compito di promuovere ed eseguire direttamente con proprie missioni ricerche scientifiche ed accertamenti che interessino i territori dell'Africa orientale italiana allo scopo di fornire precisi dati di conoscenza necessaria all'opera di avvaloramento da parte dello Stato e dei privati di coordinare e di fornire le direttive a tutte le iniziative di enti e di privati che si propongano analoghi scopi e che siano forniti di propri mezzi finanziari e infine quello di esaminare le domande e le proposte che il Ministero delle colonie sottoporrà ai suoi esami.

L'attuale provvedimento che in luogo di creare molti doppiati con la istituzione di un altro ente, attribuisce nuovi compiti e più larga sfera di azione a quello esistente e già attrezzato allo scopo, è destinato a dare un assetto definitivo alle attività scientifiche che sempre più intensamente si dirigono verso i nuovi campi di azione che la conquista dell'Impero ha aperto alla scienza ed alla cultura italiana poste al servizio del Paese per il migliore sviluppo economico e sociale dell'Africa orientale.

Questa si svolgerà con la partecipazione di tutte le armi. Il cancelliere, capo del partito e comandante supremo delle forze armate, sarà di questi due avvenimenti i termini il principale protagonista. Si arriverà perciò sino a ottobre prima che a Berlino sia stata ripresa la normale attività diplomatica.

Il Führer e i funzionari del Cancellierato lasceranno la capitale per Oberammergau, nella Baviera, verso la fine mese. Hitler sarà ritorno a Berlino solo per assistere alla inaugurazione dei giuochi olimpici, cioè il 1. agosto. Lascierà poi nuovamente la capitale per alcune settimane. Nel mese di settembre avranno luogo il tradizionale congresso social nazionale di Norimberga, e quindi le grandi manovre.

Questa si svolgerà con la partecipazione di tutte le armi. Il cancelliere, capo del partito e comandante supremo delle forze armate, sarà di questi due avvenimenti i termini il principale protagonista. Si arriverà perciò sino a ottobre prima che a Berlino sia stata ripresa la normale attività diplomatica.

Il Führer e i funzionari del Cancellierato lasceranno la capitale per Oberammergau, nella Baviera, verso la fine mese. Hitler sarà ritorno a Berlino solo per assistere alla inaugurazione dei giuochi olimpici, cioè il 1. agosto. Lascierà poi nuovamente la capitale per alcune settimane. Nel mese di settembre avranno luogo il tradizionale congresso social nazionale di Norimberga, e quindi le grandi manovre.

Questa si svolgerà con la partecipazione di tutte le armi. Il cancelliere, capo del partito e comandante supremo delle forze armate, sarà di questi due avvenimenti i termini il principale protagonista. Si arriverà perciò sino a ottobre prima che a Berlino sia stata ripresa la normale attività diplomatica.

Il Führer e i funzionari del Cancellierato lasceranno la capitale per Oberammergau, nella Baviera, verso la fine mese. Hitler sarà ritorno a Berlino solo per assistere alla inaugurazione dei giuochi olimpici, cioè il 1. agosto. Lascierà poi nuovamente la capitale per alcune settimane. Nel mese di settembre avranno luogo il tradizionale congresso social nazionale di Norimberga, e quindi le grandi manovre.

Questa si svolgerà con la partecipazione di tutte le armi. Il cancelliere, capo del partito e comandante supremo delle forze armate, sarà di questi due avvenimenti i termini il principale protagonista. Si arriverà perciò sino a ottobre prima che a Berlino sia stata ripresa la normale attività diplomatica.

Il Führer e i funzionari del Cancellierato lasceranno la capitale per Oberammergau, nella Baviera, verso la fine mese. Hitler sarà ritorno a Berlino solo per assistere alla inaugurazione dei giuochi olimpici, cioè il 1. agosto. Lascierà poi nuovamente la capitale per alcune settimane. Nel mese di settembre avranno luogo il tradizionale congresso social nazionale di Norimberga, e quindi le grandi manovre.

Questa si svolgerà con la partecipazione di tutte le armi. Il cancelliere, capo del partito e comandante supremo delle forze armate, sarà di questi due avvenimenti i termini il principale protagonista. Si arriverà perciò sino a ottobre prima che a Berlino sia stata ripresa la normale attività diplomatica.

Il Führer e i funzionari del Cancellierato lasceranno la capitale per Oberammergau, nella Baviera, verso la fine mese. Hitler sarà ritorno a Berlino solo per assistere alla inaugurazione dei giuochi olimpici, cioè il 1. agosto. Lascierà poi nuovamente la capitale per alcune settimane. Nel mese di settembre avranno luogo il tradizionale congresso social nazionale di Norimberga, e quindi le grandi manovre.

Questa si svolgerà con la partecipazione di tutte le armi. Il cancelliere, capo del partito e comandante supremo delle forze armate, sarà di questi due avvenimenti i termini il principale protagonista. Si arriverà perciò sino a ottobre prima che a Berlino sia stata ripresa la normale attività diplomatica.

Il Führer e i funzionari del Cancellierato lasceranno la capitale per Oberammergau, nella Baviera, verso la fine mese. Hitler sarà ritorno a Berlino solo per assistere alla inaugurazione dei giuochi olimpici, cioè il 1. agosto. Lascierà poi nuovamente la capitale per alcune settimane. Nel mese di settembre avranno luogo il tradizionale congresso social nazionale di Norimberga, e quindi le grandi manovre.

Questa si svolgerà con la partecipazione di tutte le armi. Il cancelliere, capo del partito e comandante supremo delle forze armate, sarà di questi due avvenimenti i termini il principale protagonista. Si arriverà perciò sino a ottobre prima che a Berlino sia stata ripresa la normale attività diplomatica.

Il Führer e i funzionari del Cancellierato lasceranno la capitale per Oberammergau, nella Baviera, verso la fine mese. Hitler sarà ritorno a Berlino solo per assistere alla inaugurazione dei giuochi olimpici, cioè il 1. agosto. Lascierà poi nuovamente la capitale per alcune settimane. Nel mese di settembre avranno luogo il tradizionale congresso social nazionale di Norimberga, e quindi le grandi manovre.

Questa si svolgerà con la partecipazione di tutte le armi. Il cancelliere, capo del partito e comandante supremo delle forze armate, sarà di questi due avvenimenti i termini il principale protagonista. Si arriverà perciò sino a ottobre prima che a Berlino sia stata ripresa la normale attività diplomatica.

Il Führer e i funzionari del Cancellierato lasceranno la capitale per Oberammergau, nella Baviera, verso la fine mese. Hitler sarà ritorno a Berlino solo per assistere alla inaugurazione dei giuochi olimpici, cioè il 1. agosto. Lascierà poi nuovamente la capitale per alcune settimane. Nel mese di settembre avranno luogo il tradizionale congresso social nazionale di Norimberga, e quindi le grandi manovre.

La medaglia d'argento

al Duca di Bergamo

ASMAR, 17

Di fronte alla Divisione e Gran Sasso» schiacciata in armi, il generale Babboni, comandante del 4. Corpo d'Armata, ha fregiato il petto di S.A.R. il Duca di Bergamo della medaglia d'argento al valor militare.

Dopo la cerimonia, il Duca di Bergamo ha rivolto un vibrante discorso alle truppe, inneggiando al Re e al Duce.

Una messa in suffragio degli autisti deceduti

ADDIS ABABA, 17

Per iniziativa del Fascio stamane è stata celebrata una solenne Messa al campo in suffragio degli autisti civili morti in A. O. Erano presenti il gen. Gabba in rappresentanza del Viceré e i generali Gariboldi e De Biasi, tutti gli autisti civili presenti ad Addis Abeba e le rappresentanze degli autisti militari, un reparto di fanteria e Camicie nere, il Fascio femminile e una centuria della Giovinezza etiopica del Lillorio. Un cappellano militare ferito nell'attuale guerra, ha pronunciato un elevato discorso ricordando l'opera e il sacrificio degli autisti civili durante tutta la campagna africana. Il Segretario federale ha fatto l'appello dei Caduti.

Torino accoglie oggi il Maresciallo Badoglio

TORINO, 17

S. E. il Maresciallo Badoglio giungerà domani a Torino da Porta Nuova alle 9.15.

La notizia che il Duca di Addis Abeba sarà ospite della nostra città ha suscitato nel popolo torinese un senso di schietto entusiasmo e di gioiosa vibrante attesa.

Il Podestà e il Segretario Federale hanno fatto affiggere un manifesto, in cui è detto fra l'altro: «Il Condottiero, a cui l'abbraccio del Duce ha attestato l'animo ricolmo di fiducia e di amore, avrà nelle entusiastiche accoglienze di Torino la conferma della fidejussione e dell'ammirazione con cui la regione piemontese ha partecipato al glorioso figlio».

La città si appresta a tributare al Maresciallo entusiastiche accoglienze.

Un cimelio coloniale di Bottego

ROMA, 17

Un interessante cimelio coloniale è stato rimesso dal Vice Segretario del Partito al Ministro delle Colonie. Si tratta di una lettera indirizzata all'eroico capitano Bottego dal capo arabo di Berbera, lettera nella quale si parla anche dei Ferrandi e dei Filonardi.

Il prezioso documento, che è stato rinvenuto dal nipote del Bottego nella carta di famiglia, sarà conservato nella sezione storica del Museo coloniale.

L'alto elogio del Duce

all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Un utile netto di oltre 57 milioni

ROMA, 17

Il Duce ha ricevuto, presenti i Ministri delle Finanze e delle Corporazioni, il Presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sen. Bevione, il quale gli ha presentato ed illustrato il bilancio 1935 dell'Istituto stesso testé approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il bilancio chiude con un utile netto di oltre 57 milioni che è il maggiore fino a qui registrato nella serie, sempre crescente, degli utili annui dell'Azienda. Su tale cifra, dedotti gli accantonamenti di legge, spettano allo Stato come quota di partecipazione lire 33.281.021, somma che il sen. Bevione ha consegnato al Duce in un assegno di pari importo, insieme con un altro assegno di un milione di lire quale contributo deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la celebrazione dell'Impero. Anche agli assicurati spetta uguale somma a titolo di quota di partecipazione ed essi consentiranno di incrementare anche quest'anno nella misura del 5 per mille tutti i capitali assicurati e con polizze dell'Istituto. Per corrispondere ai voti pervenuti da molte parti il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che ai nuovi contratti di assicurazione in forma ordinaria ed a premio annuo che saranno emessi d'ora in avanti, la partecipazione agli utili verrà riconosciuta agli assicurati con effetto immediato e sarà calcolata sotto forma di percentuale del premio.

Altri dati importanti che dimostrano lo sviluppo imponente e la situazione gravitica raggiunta dall'Istituto emergono dal bilancio 1935 e dagli allegati che lo corredano. La produzione di nuovi contratti è cresciuta di oltre il 35 per cento in numero e di oltre il 15 per cento in ammontare di capitale assicurato, rispetto a quella del precedente esercizio. Si sono così avuti 27.570 contratti nuovi per un capitale di lire 1.851.239.000. Le somme complessivamente assicurate, compresi i capitali costitutivi delle rendite, raggiungevano al 31 dicembre decorso l'ammontare di 15 miliardi e 500 milioni con un incremento di circa 750 milioni nell'esercizio. A ben 386 milioni di lire ascende l'utile netto, l'incremento della attività dell'Istituto che al 31 dicembre si è ragguagliato a 2.890 milioni. L'incasso premi dell'esercizio è stato di oltre 521 milioni contro 501 del 1934.

Oltre 415 milioni sono stati investiti nel 1935 in impieghi d'interesse nazionale, bonifiche, strade, costruzioni di immobili ecc., dando così un contributo notevole alla poderosa politica di opere pubbliche voluta dal Regime. Il Duce ha preso atto con particolare compiacimento di questi poderosi risultati che confermano il primato dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni tra tutte le imprese di assicurazione italiane del continente europeo ed ha espresso il suo vivo elogio al senatore Bevione ed ai suoi collaboratori.

Erogazioni del Banco di Sicilia

PALERMO, 17

Il Banco di Sicilia, su proposta del Direttore Generale dell'Istituto stesso ha deliberato di rinnovare anche per quest'anno l'assegnazione dei contributi di lire 25 mila per l'E.O.A. e lire 15 mila per le colonie estive della Federazione Fascista.

Il prezzo base del grano

Grani teneri: L. 108 al ql.

Grani duri: L. 123 al ql.

ROMA, 17

Il Comitato permanente del grano ed il Comitato dei Ministri per la tutela del risparmio e l'esercizio del credito hanno determinato quanto appresso, nelle rispettive competenze, per quanto riguarda il prezzo base del grano del raccolto 1935 e gli anticipi a favore degli agricoltori ammassanti.

Prezzo base. È fissato in lire 108 al quintale per i grani teneri e lire 123 per i duri. Detto prezzo è riferito al grano posto alla rifiuta al magazzino del produttore e sarà maggiorato ogni mese a partire dal 1. luglio di lire una al quintale per i grani teneri e di lire una e cent. 20 al quintale per i grani duri. Il prezzo base si applica al grano tenero del peso di kg. 78 per ettolitro con impurità fino all'uno per cento ed al grano duro del peso di kg. 80 per ettolitro, con impurità fino all'uno per cento e con internerimento fino al 5 per cento. I grani di qualità superiore od inferiore a quelle sopradescritte dovranno avere un prezzo proporzionalmente maggiore o minore. Spetta ai centri ammasso provinciali di proporre la classificazione dei grani della provincia rispetto al prezzo base. Tale classificazione diviene esecutiva non appena ottenuta l'approvazione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Anticipi. — Agli agricoltori che non facciano richiesta, sono consentiti anticipi sul grano conferito agli ammassi. L'anticipo è di lire 90 al quintale per il grano tenero e di lire 100 al quintale per il duro. Tale anticipo sarà corrisposto come segue:

a) Grani teneri. — Per i primi cento quintali conferiti all'ammasso, l'anticipo in lire 90 come sopra detto, verrà corrisposto immediatamente in unica soluzione. Per i successivi conferimenti di oltre 100 quintali, saranno corrisposti lire 60 al momento del conferimento più altre lire 20 al 10 ottobre ed altre lire 20 al 10 dicembre.

Per successivi conferimenti oltre i 500 quintali saranno corrisposti lire 40 al momento del conferimento più altre lire 20 al 10 ottobre ed altre lire 20 al 10 dicembre.

Su tutti gli anticipi gli agricoltori ammassanti corrisponderanno un interesse che come minimo non potrà mai essere inferiore al tasso ufficiale di sconto e come massimo non potrà superare il tasso stesso maggiorato di lire 0,75 con esclusione assoluta di qualsiasi accesso.

L'offerta a Littoria

di un busto di Cesare Battisti

ROMA, 17

Un milione della Terni

per celebrare la vittoria

ROMA, 17

Il sen. Attilio Odero presidente della Terni Società per l'industria e l'elettricità ha comunicato al Duce che il Consiglio di amministrazione nella sua adunanza del 12 corr. per celebrare la travolgente vittoria delle nostre valorose truppe in A. O. e la costituzione dell'Impero, ha deliberato di erogare la somma di lire un milione da destinarsi ad opere di assistenza sociale ed a contributi di beneficenza che rispondono a desideri manifestati da Enti e da autorità delle provincie in cui si svolge l'attività degli stabilimenti della Società. La somma è stata così distribuita: per la costruzione di una Colonia sul Lago di Predilago per i figli degli operai di Terni e di Spoleto lire 500 mila; per la costruzione di una chiesa Mantore, lire 170 mila; (evvQjlm. per il villaggio operaio di Nera Mantore, lire 170 mila; per la costruzione di un asilo di infanzia a S. Angelo di Mercole di Spoleto per i figli degli operai di quelle miniere e cementerie e sistemazione della strada che conduce da Moia alla chiesa già costruita dalla società in quella località, L. 80 mila; per contributo all'Istituto Tecnico Industriale di Terni per l'arredamento necessario alla estensione degli studi per periti meccanici e metallurgici, L. 80 mila; per un contributo straordinario alla Federazione dei Fasci di Combattimento di Terni per le famiglie dei richiamati in A. O., lire 50 mila; all'Opera Maternità e Infanzia di Terni, L. 50 mila; all'Opera Maternità e Infanzia di Spoleto, lire 50 mila; per un contributo straordinario all'Asilo Infantile di Morignano di Spoleto costruito dalla Società nel 1935, L. 30 mila.

Erogazioni del Banco di Sicilia

PALERMO, 17

Il Banco di Sicilia, su proposta del Direttore Generale dell'Istituto stesso ha deliberato di rinnovare anche per quest'anno l'assegnazione dei contributi di lire 25 mila per l'E.O.A. e lire 15 mila per le colonie estive della Federazione Fascista.

Il prezzo base del grano

Grani teneri: L. 108 al ql.

Grani duri: L. 123 al ql.

ROMA, 17

Il Comitato permanente del grano ed il Comitato dei Ministri per la tutela del risparmio e l'esercizio del credito hanno determinato quanto appresso, nelle rispettive competenze, per quanto riguarda il prezzo base del grano del raccolto 1935 e gli anticipi a favore degli agricoltori ammassanti.

Prezzo base. È fissato in lire 108 al quintale per i grani teneri e lire 123 per i duri. Detto prezzo è riferito al grano posto alla rifiuta al magazzino del produttore e sarà maggiorato ogni mese a partire dal 1. luglio di lire una al quintale per i grani teneri e di lire una e cent. 20 al quintale per i grani duri. Il prezzo base si applica al grano tenero del peso di kg. 78 per ettolitro con impurità fino all'uno per cento ed al grano duro del peso di kg. 80 per ettolitro, con impurità fino all'uno per cento e con internerimento fino al 5 per cento. I grani di qualità superiore od inferiore a quelle sopradescritte dovranno avere un prezzo proporzionalmente maggiore o minore. Spetta ai centri ammasso provinciali di proporre la classificazione dei grani della provincia rispetto al prezzo base. Tale classificazione diviene esecutiva non appena ottenuta l'approvazione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Anticipi. — Agli agricoltori che non facciano richiesta, sono consentiti anticipi sul grano conferito agli ammassi. L'anticipo è di lire 90 al quintale per il grano tenero e di lire 100 al quintale per il duro. Tale anticipo sarà corrisposto come segue:

a) Grani teneri. — Per i primi cento quintali conferiti all'ammasso, l'anticipo in lire 90 come sopra detto, verrà corrisposto immediatamente in unica soluzione. Per i successivi conferimenti di oltre 100 quintali, saranno corrisposti lire 60 al momento del conferimento più altre lire 20 al 10 ottobre ed altre lire 20 al 10 dicembre.

Per successivi conferimenti oltre i 500 quintali saranno corrisposti lire 40 al momento del conferimento più altre lire 20 al 10 ottobre ed altre lire 20 al 10 dicembre.

Su tutti gli anticipi gli agricoltori ammassanti corrisponderanno un interesse che come minimo non potrà mai essere inferiore al tasso ufficiale di sconto e come massimo non potrà superare il tasso stesso maggiorato di lire 0,75 con esclusione assoluta di qualsiasi accesso.

L'offerta a Littoria

di un busto di Cesare Battisti

ROMA, 17

Il Segretario Federale di Trento interpretando il sentimento delle Camicie Nere trentine, per commemorare in vincoli di fraternità spirituale fra la città rodena (dal. l'Espresso di Vittorio Veneto e la città fondata dal Duce) ha inviato a Littoria un busto bronzeo di Cesare Battisti.

La città di Littoria ha gradito assai il simbolico dono di Trento, fortezza insuperabile ed inespugnabile di italianità.

L'adozione in cinque Provincie degli Schedari per l'occupazione e per l'assistenza dei lavoratori

In un recente Foglio di disposizioni, il Vice Segretario del Partito on. Sereno stabilisce fra l'altro quanto segue:

«Il Ministero delle Corporazioni, in accordo con il Ministero degli Interni e con il Direttorio Nazionale del Partito, ha deciso di estendere l'esperimento fatto a Udine dell'istituzione degli schedari anagrafici per il collocamento anche nelle provincie di Asti, Bergamo, Lecce, Litteria, Livorno e Pistoia. In base ai risultati che si otterranno in tali provincie si potrà giudicare sull'opportunità di adottare, anche con eventuali emendamenti, definitivamente il predetto sistema anagrafico, agli effetti di una più equa distribuzione del lavoro in rapporto ai preventi e alle esigenze complessive delle unità famigliari. I Segretari Federali delle suddette provincie, sia come gerarchi politici che come presidenti delle commissioni direttive degli uffici provinciali di collocamento, sono tenuti a seguire attentamente e a facilitare nel miglior modo possibile l'attuazione dell'esperimento».

Il provvedimento adottato dal Ministero delle Corporazioni in accordo col Ministero degli Interni e col Direttorio del Partito, ha, come è evidente, un rilevanza di grande importanza. Ma a noi piace sottolineare, per un legittimo orgoglio friulano, che la nostra provincia, infatti, ha origine l'interessante esperimento, oggi ormai affermato come strumento di attività industriale, nella nostra provincia, all'avanguardia anche in questo campo, lo schedario anagrafico per l'occupazione e l'assistenza dei lavoratori si è pianato al calore di una quotidiana esperienza fino a raggiungere la struttura che si offre come esempio non solo di studio, ma anche di pratica e estensibile applicazione. I friulani ne seguiranno con orgoglio lo sviluppo, da autentici precursori e specie coloro, che, come i Podestà, il Partito, i dirigenti sindacali, i sindacati, le Commissioni, i Comuni e il personale dei Municipi, hanno avuto diretto merito nell'attuare con passione e con fiducia assoluta, giorno per giorno, le direttive ricevute per l'impianto ed il funzionamento di questo delicato meccanismo che ha tanta generosa finalità umana e sociale nella sua intima e semplice struttura. Poiché, specialmente di questo il Friuli deve gloriarsi, che lo schedario anagrafico vada in altre provincie a dimostrare la fedeltà preoccupazione della nostra terra verso i propri figli che sono assistiti anche con la creazione di strumenti che rendano l'assistenza stessa quanto più possibile adeguata, tempestiva, e qualificata dal concetto della mussoliniana più alta giustizia sociale.

FASCIO DI UDINE

I fascisti nella Milizia

Per l'iscrizione dei fascisti alla M.V.S.N., presso i Gruppi Rionali e i Settori dei Gruppi stessi, sono pronti i moduli che dovranno essere compilati e firmati dagli interessati i quali, a suo tempo, saranno chiamati alla prescrizione visita medica per l'accertamento dell'idoneità fisica.

I settori ante Marcia

Con recente provvedimento del Direttorio del Fascio presso ogni Gruppo Rionale è istituito uno speciale Settore del quale faranno parte i fascisti iscritti prima della Marcia su Roma.

Nel V. Gruppo Rionale

Riunione di dirigenti

Questa sera, giovedì, tutti i dirigenti: consiglieri, capi settore, capi nucleo, capi contrada, comandante e graduati Fasci, Giovani, Fiduciari capi gruppo e capi nucleo Fascio Fiumanile, presidenti e componenti i direttori dopolavoro, si sono riuniti nella sede del V. Gruppo Rionale alle ore 21 al rapporto che terrà il fiduciario presso la Sede Rionale.

Verranno trattati i seguenti argomenti: Comunicazioni delle disposizioni del Partito, manifestazione dopolavoristica del 28 giugno; benedizione del gagliardetto rionale e fiamme dei settori e fiamme delle Giovani fasciste; sagra rionale e manifestazioni sportive del 5 e 6 luglio; organizzazione interna e varie.

Festeggiamenti a Cussignacco

Il comitato festeggiamenti nella sua seduta ha stabilito il programma delle manifestazioni che si svolgeranno il 5 e 6 luglio in occasione della sagra annuale.

Giorno 5 luglio: ore 9 apertura della pesca di beneficenza; ore 10 benedizione del gagliardetto rionale, fiamme dei settori e del gagliardetto per le Giovani fasciste; ore 14 partenza dei concorrenti alla corsa ciclistica; ore 15.30 arrivo; ore 16 giochi popolari; ore 17 apertura ballo; dalle ore 20 alle 22 concerto bandistico; ore 23 grande spettacolo pirotecnico. Giorno 6 luglio: ore 19 apertura del ballo e concerto bandistico. Durante la mattinata la banda del Fascio di Pavia di Udine rallegrerà con marce la manifestazione. La piazza verrà inoltre sfarzosamente illuminata e sarà istituito un servizio di corriere da e per Udine.

Movimento di cancellieri

Il Bollettino Giudiziario reca: Borelli, segretario capo R. Procura di Udine, è trasferito alla R. Procura di Treviso; Cheri, cancelliere capo Tribunale di Tolmezzo, è nominato cancelliere Sezione Corte di Appello di Torino; Contino, cancelliere con funzioni direttive Pretura San Daniele del Friuli, è nominato primo cancelliere stesso Pretura con stesse funzioni; Lanza, cancelliere con funzioni direttive Pretura di Pordenone, è nominato primo cancelliere stessa Pretura con stesse funzioni.

Arturo Salvato

Con anima feroce rievocano oggi il nome di Arturo Salvato, l'insigne siciliano della «Lupa nera».

Colpito da un sovversivo, dieci giorni prima, egli morì nell'Ospedale di Pordenone il 18 giugno 1921, supportato da stolicamente lo strazio delle carni.

Suonano Arturo Salvato sarà ricordato con dovuto onore alla Casa del Littorio ed una Messa sarà celebrata alle 8.30 nella Chiesa di S. Giacomo.

Per celebrare l'Impero

Alla Federazione dei Fasci sono pervenute le seguenti ulteriori offerte, a celebrazione dell'Impero per l'età della Colonia Marina di Lignano:

L'adunata dopolavoristica del 28 giugno XIV sarà presenziata dal Vice Segretario del P. N. F.

Il Friuli, con tutte le sue tradizioni, i suoi costumi, le sue formazioni sportive, culturali, ricreative e di mestiere, si riunisce a Udine il 28 corrente per la grande rassegna che sarà presenziata dal Vice Segretario del P. N. F.

Le più caratteristiche attività locali saranno compendiate da numerose figurazioni allegoriche, riccamente allestite, cosicché alla rassegna è assicurato anche il lato estetico ed artistico e quindi un interesse ed una attrattiva particolari.

Manifestazioni musicali, corali, folcloristiche e sportive completeranno il festoso programma della grande adunata.

L'assemblea del Sindacato

dirigenti di aziende agricole

Si è tenuta martedì scorso, nella sede dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori, la prima assemblea generale del Sindacato provinciale, dirigenti di Aziende agricole della Provincia di Udine.

Erano presenti i membri del Direttorio Provinciale e quasi tutti gli iscritti.

Ha presieduto l'assemblea il presidente del Sindacato, avv. dr. Giovanni Galliani, assistito dal Direttore dell'Unione Agricoltori in rappresentanza del Presidente dell'Unione stessa co. comm. de Puppi.

Il dott. Zanettini ha portato anzitutto il saluto del Presidente dell'Unione ed ha illustrato ai presenti le pratiche svolte per il regolamento disciplinamento del diritto di sciopero. Egli ha dato notizia anche della recente circolare del Presidente Confederale, nella quale è messa in evidenza l'importanza della categoria dei dirigenti, i quali partecipano alla stessa vita ed alla stessa passione dei proprietari conduttori, nel lavoro tendente al perfezionamento ed al potenziamento dell'economia agricola nazionale.

L'assemblea ha preso atto delle dichiarazioni fatte dal presidente del Sindacato e del direttore dell'Unione, deliberando di fare richiesta al Presidente della Unione per una prossima convocazione dell'assemblea allo scopo di rinnovare le cariche sociali.

La seduta è stata tolta col saluto al Duce e con la ferma volontà di dare all'organizzazione la massima efficienza e il massimo sviluppo, affinché essa possa partecipare attivamente alla vita sindacale-economico-agricola della Provincia.

L'assemblea del Sindacato

pubblici esercizi

L'Unione fascista dei commercianti ricorda agli esercenti che il 24 corrente si svolgerà presso la sede dell'Unione, Piazza Duomo 1, e presso le delegazioni esterne nei capoluoghi di mandamento, l'assemblea del Sindacato pubblico esercizi per la nomina dei propri dirigenti.

L'assemblea si riunirà alle ore 15 in prima, alle ore 19 in seconda convocazione e la nomina saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Il Dopolavoro dei Cementi

Intitolato al co. Roberto di Coloredo

Si è svolta in atmosfera di cordialità e cameratismo la cerimonia di inaugurazione del dopolavoro dei cementi e vi hanno partecipato, col cap. Bonanni per la Federazione dei Fasci, il segretario provinciale del Dopolavoro, i dirigenti del 3° Gruppo Rionale e fasciste nonché varie rappresentanze delle organizzazioni giovanili e di gruppi dopolavoristici con gagliardetto. Era pure presente il padre del co. Roberto di Coloredo, caduto in A. O.

La cerimonia, svoltasi nel cortile della fabbrica cementi, si è iniziata col saluto al Duce quindi il cappellano del Carmine ha benedetto il nuovo gagliardetto, dedicato alla memoria del co. di Coloredo. Hanno quindi parlato l'avv. Luigi Fattorelli che ha rievocato la figura del co. di Coloredo; e il presidente del Dopolavoro cementi camerata Alberto Mainardi.

ABBONATEVI

a «IL POPOLO DEL FRIULI»

Fascio di Combattimento di San Giovanni al Natone lire 300; Consiglieri del Comune di Udine lire 500.

Per celebrare la fondazione dell'Impero e onorare la gloriosa memoria dei nostri Caduti sono pervenute nuove le seguenti offerte alla Delegazione di Udine della Confederazione Fascista delle Aziende del Credito e della Assicurazione: Banca Cividalese di Credito lire 100; Cassa Rurale di Aello 25; Cassa Rurale di Paderno 30; Gio. vanini Sernagiotto 30; Cassa Depositi e Prestiti di Pordenone 25; Antonio Rossetti 100; Lorenzo Strolli 100; Cassa Rurale di Flambro 25; Cassa Rurale di Facis 25; Giuseppe Ritor 25; Giovanni Cominotti 25; dr. Adolfo Almagia 25; comm. Giuseppe De Carli 100; Banca Carica di Tolmezzo 875; dirigenti Banca Carica di Tolmezzo 25.

Gli importi sono stati versati al Vice Segretario Federale.

La Società Alpina Friulana

a Sella Nevea

La Soc. Alpina Friulana Sezione di Udine del C. A. I. organizza per domenica 21 corr. una gita a Sella Nevea, con ritorno lungo il magnifico Lago di Raib, passo del Fiedil, Plezzo, Caporetto e Cividale. Partenza da Udine con torpedone (piazza Vittorio) ore 4.30, arrivo al Rifugio Nevea ore 7.30.

I partecipanti che effettuano la gita a scopo scientifico potranno salire al Gilberti, gli altri effettueranno una gita verso il Medon del Bulz (passaggiata facile su sentiero). Partenza dal Rifugio Nevea ore 10.30, arrivo a U. ore 19.30. Quota di viaggio lire 22 per i soci, lire 24 per i non soci. I posti sono limitati a 18 e le iscrizioni si chiuderanno domani 19 corr. alle ore 21.

Gli esami all'Istituto tecnico

«di Toppo Wassermann»

Diario della prova degli esami di ammissione e di idoneità della prima sessione: Domenica 21 giugno ore 9, disegno e tecnica; lunedì ore 9, calligrafia; martedì ore 8, mercologia; ore 9, stenografia; ore 14 di segno; mercoledì 24 ore 8, italiano, ore 15, orali; giovedì 25 ore 8, matematica, ore 15, orali; venerdì 26 ore 8, francese, ore 15, orali; sabato 27 ore 8, tedesco o latino, ore 15 orali; domenica 28 ore 8, ragioneria, ore 15 orali.

Le prove di ginnastica avranno luogo alla Casa Balilla il giorno 24 giugno alle ore 14.

La Mostra dei lavori

all'Educatore Uccelli

Dal giorno 9 giugno è aperta al Reale Educatore L. C. la Mostra dei lavori eseguiti dalle alunne sotto la guida abile ed esperta della insegnante signorina Edvige Riva. Il pubblico che giornalmente visita l'esposizione, ammira la copia e la varietà dei lavori disposti con squisito buon gusto in due ampie sale, raccogliendo tutto ciò che di più leggiero e di più pratico insieme trovasi nell'arte femminile.

La Mostra continua a rimanere aperta al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Il servizio viaggiatori

Udine - Marano - Lignano

Nella giornata di ieri, ha effettuato il primo viaggio, da Marano a Lignano, a cura della concessionaria Ditta Comuzzi, un nuovo motore che va ad arricchire i già efficienti mezzi di trasporto usati.

Il detto motore offre le maggiori comodità, è giustificata, ancora più, la preferenza da molti accordata, per il viaggio Udine - Lignano, attraverso il variato e piacevole tragitto lagunare; Marano-Lignano.

L'orario di servizio in vigore a tutto il 31 agosto è il seguente in coincidenza col treno da e per Udine:

Partenza da San Giorgio di Nogaro (ferrovia) alle ore 6.40, arrivo a Lignano alle ore 8.10. Partenza da Lignano alle ore 18.50, arrivo a San Giorgio (ferrovia) alle ore 20.

Partenza da Udine (Piazza Venezia) alle ore 11.15 e 18.15, arrivo a Lignano alle ore 13 e alle 20.10. Partenza da Lignano: (pontile motore) alle ore 6.40 e 11.45; arrivo a Udine alle 8.40 e 14.20.

Si ferisce con un vetro

La dodicenne Luigia Zuriatti di Guido, abitante in via Siracusa, camminando scialza, poiché la calzatura la disturbava per la calura estiva, si ferì al piede destro con un vetro. Medicata all'ospedale e praticata la puntura antitetanica, è stata dichiarata guaribile in 8 giorni.

BENEFICENZA

All'Associazione famiglia Caduti in guerra. — Famiglia Pennato lire 300 per onorare la memoria del figlio Antonio, nel 20° anniversario della sua morte.

Alla Ditta Alghieri. — Per inscrivere socio perpetuo il nome della Co. Irene d'Altissimi di S. Croce data 100. da Vardacca. Somma precedente lire 235; comm. Arturo Malignani lire 10; Comm. Malignani lire 1.

Istituito Renati. — Per onorare la memoria della co. Irene d'Altissimi: avv. avv. Egidio Zoratti lire 10; Paride Chiesa 10; dott. Ernesto Cominotti 10; avv. Nino Gambarni 10; Dell'Oste 8; Dorico 5.

Pro a Borsa Missionaria Salesiana Mons. Nogara Arcivescovo. — Savo Agostini 3; N. N. 10; N. N. 10; Piazza Luigi 10; N. N. 50; N. N. dieci.

STATO CIVILE DI UDINE

17 Giugno 1936 XIV

Nati:	2
Morti:	3
Matrimoni:	2

Nascite

Legittimi: Del Pin Marisa di Davide; Alta Giovanna di Giovanni.

Morti

Fabbro Raimondo di anni 83; Di Monte Domenico fu Pietro di anni 82 suora; De Biagio Raimondo fu Giuseppe contadino di anni 27.

Matrimoni

Zanfagnini Bruno agente con Medves Maria casalinga; Perozzo Oreste impiegato con Migotti Maria casalinga.

Due investimenti ciclistici

Una nonageneria e un bimbo di due anni

Verso le 10 di ieri mattina è stata accolta all'ospedale civile Angela Padovani di anni 80 abitante in via Grazzano 56. Ella presentava la parte della gamba sinistra e contusioni multiple, guaribili in 10 giorni. La disgraziata vecchia era stata poco prima investita da una bicicletta in piazza Garibaldi ed aveva ricevuto le prime cure nella farmacia Colutta.

Un altro investimento ciclistico è avvenuto alle 13, in danno del piccolo Giovanni De Giorgio di Romano, d'anni 2 abitante in via del Paradiso. Nell'incidente il bambino ha riportato ferite e contusioni al capo; è stato medicato all'ospedale ove il dott. Del Zotto l'ha fatto ricoverare riservando la prognosi.

La fuga di due cavalli

Un carrettiere ferito nel tentativo di fermarli

Nel pomeriggio di ieri verso le 17, mentre nei pressi del Tempio Ossario il carrettiere Angelo Di Bert d'anni 38 residente a Belduina, accompagnava un carro carico di materiale che doveva servire per i lavori delle strade ove sorge un gruppo di nuove ville, i due cavalli attaccati al veicolo, improvvisamente impauriti sfrenavano la corsa.

Il Di Bert coraggiosamente tentava di fermare gli animali ma cadeva a terra e veniva trascinato per qualche tratto. Alva trascinata alla rapida corsa accorrevano prestando soccorso al carrettiere che, con l'autoambulanza dei pompieri poteva essere sollecitamente trasportato all'ospedale. Qui il medico di guardia dott. Del Zotto gli riscontrava contusioni ed escoriazioni al mento, al braccio ed alla gamba destra e praticava la puntura antitetanica.

Il Di Bert è stato giudicato guaribile in otto giorni.

Giugno Radlofonico

Radioamatori!

alle vostre famiglie offrite una RADIO

Phonola Modello 936-37

Facilitazioni di pagamento

Abbonamento EIAR ed impianto gratuito

dall'esclusivista: De Puppi Mercatovecchio

Il Giardino Danze MORETTI

di Viale Venezia, Udine

si riapre sabato 20 corr.

ore 21

Tarcento

SABATO 20 corrente, riapertura:

Albergo Ristoro

Ocamere con acqua corrente — Tutti i conforti — Divertimenti — Pensioni famigliari miti — Trattamento speciale per gitanti. Direzione: DURANTE ANGELO Tel. N. 29

SABATO 27 corrente, riapertura:

PARCO DANZE dell'Albergo Ristoro

Ottorino Rizzo e la sua «SAVANNAH ORCHESTRA» — Originali esecuzioni tzigane del celebre violinista FAGIOLI.

di Udine

L'attività dell'Accademia di Udine durante l'anno XIV

Mentre ci compiacciamo per l'opera svolta con spirito giovanilmente alacre dall'antica istituzione culturale cittadina durante l'anno XIV, e le auguriamo di continuare nel migliore dei modi il piano d'importanti lavori predisposto per l'anno venturo, siamo lieti di pubblicare nella sua integrità la relazione annuale, letta nella tornata del 13 scorso dal segretario dell'Accademia, prof. dott. Federico David Ragni.

Luce d'Impero

Quest'anno XIV — esordisce il relatore — ha voluto la gloria di Italia illuminarsi di più fulgida luce e l'Aquila imperiale, il sacro crocifero, posarsi ancora sul Campidoglio. Che sono dunque le nostre piccole opere, di fronte all'effulso dei leggendari, alla sapienza e pazienza dei capi, alla passione e decisione del Duce, alla novella maestà imperiale del Sovrano? Meno che nulla. Eppure una civiltà vuole per il suo avvenire e per il suo trionfo, molteplici e concordi le azioni, e il nostro lavoro, modesto ed oscuro, in quest'ora, è il dono di chi non ebbe la ventura di servire la Patria, impugnando un'arma.

Le pubbliche letture

Durante l'anno di passione e di gloria, l'Accademia si radunò cinque volte, per ascoltare le seguenti comunicazioni:

— 17 dicembre 1935. cav. Leo Pilato: «La stampa quotidiana e periodica del dopoguerra nella Provincia di Udine».

— 25 marzo 1936: dott. Giuseppe Molinar: «Vicende storiche delle opere udinesi d'assistenza alla madre ed al fanciullo, dalle origini ad oggi»; e prof. dott. Federico David Ragni: «L'antico stemma dell'Accademia ridisegnato dal prof. Carlo Someda de Marco».

— 13 aprile: cav. uff. dott. prof. Enrico Marchetti: «Comunicazione del socio ordinario cav. prof. dott. Zaccaria Bonomi»; e cav. comm. dott. Enrico de Brandis: «Un lembo di storia patria illustrato dal Museo del Risorgimento del Civico Castello».

— 28 aprile: mons. prof. Giuseppe Vale: «Che cosa si è fatto per la storia del Friuli nel dopoguerra».

— 15 giugno: comm. dott. prof. Enrico Perugino: «Le acque minerali del Friuli»; e prof. dott. Federico David Ragni: «Relazione sull'attività accademica durante l'anno 1935-36 (XIV dell'E. F.)».

Le elencate memorie saranno raccolte nel vol. II, serie VI, con esclusione del saggio bibliografico di mons. Vale, che, ampliata a cura del benemerito studioso e di un comitato redazionale già eletto in seno all'Accademia, costituirà la prosecuzione del compendio della preziosa Bibliografia friulana dell'Occhio Bonaffanti e del Valentini, e sarà pubblicato a parte.

Entrò invece nel suddetto volume uno studio del presidente, prof. Francesco Fattorello su «La cultura del Friuli nel Quattrocento», studio che per la sua ampiezza non si prestava ad un'integrale lettura e che non avrebbe avuto un'utile significazione pubblicata per semplice riassunto.

«Il Friuli nel dopoguerra»

La lettura che saranno raccolte nel grosso volume 1935-36 sono dunque otto; e la maggior parte di esse appartiene al ciclo «Il Friuli nel dopoguerra», che fu una delle iniziative più studiate dal Consiglio e che darà la visione completa e sicura della vita friulana dal dopoguerra ad oggi, nei più diversi aspetti politici, economici e culturali.

Auspicata ed attesa, questa severa indagine valutativa ha già raccolto il consenso generale, e ad essa hanno già dato e daranno il contributo delle loro specifiche attitudini parecchi nostri soci, per un tempo che occuperà presumibilmente un triennio della attività accademica. Le singole trattazioni saranno inoltre negli «Atti», ma costituiranno in estratto altrettante pubblicazioni del «legato» Antonino di Prampero.

Così i fondi del «legato» Federico Braidotti sarà, invece, curata la stampa dello studio del prof. Fattorello su «La cultura del Friuli nel Quattrocento». Così il nome dei benemeriti testatori è onorato secondo i loro intendimenti ed il folto volume degli «Atti» non compromette la consistenza finanziaria dell'Accademia.

Novità estetiche

Gli Atti per il 1934-35 sono usciti con qualche ritardo; ma i soci ne avranno, speriamo, notato la sostanziale ricchezza e la rinnovata veste esteriore. Secondo che vuole una legge di buon gusto e di signorilità che deve governare ogni manifestazione di un ente culturale, si è cercato di migliorare la parte tipografica del volume, rinnovando la copertina e facendo quasi esclusivo uso di caratteri romani nel frontespizio e nelle testate. Poi ci si è preoccupati di ridare un senso al vecchio stereotipo ottocentesco dello stemma accademico del 1606; ed il prof. Carlo Someda de Marco lo ha ridisegnato e rinnovato così egregiamente, che fu possibile ricavarne il nitido stereotipo nuovo, ormai in uso per tutte le pubblicazioni dell'Accademia e per la

carta intestata d'ufficio. Sempre per queste ragioni di bellezza e perché rimanga per molti anni ricordo, anche esteriore, dell'attuale ripresa del sodalizio, è stato anche deciso di rinnovare, in forma più degna, l'insignificante diploma di nomina. Saranno ancora una volta di ausilio la bravura e la finezza del socio professor Someda de Marco, il quale ha promesso un diploma di stile secentesco, da stamparsi su buona carta e veramente degno di cornice.

Novità sostanziali

Ma se queste novità d'ordine estetico ed altre che abbiamo in animo di apportare nella stampa degli Atti, possono sembrare ad alcuno di poca importanza, informiamoci che l'Accademia — questo ipocritico «praetor» non curante dei minimi — che a maggiore e vasta importanza innovatrice e rinnovatrice sono assunte le numerose nomine di soci e specialisti di una folta pattuglia di giovani: per cui si può ben dire che in questi due ultimi anni, rinnovata membra come si vede dallo specchio seguente:

Nome del 1934-35: soci onorari 1, soci ordinari 4, soci corrispondenti 14, soci corr. non res. 8. — Totale 27.

Nome del 1935-36: soci onorari 0, soci ordinari 11, soci corrispondenti 15, soci corr. non res. 8. — Totale 35. — Totale durante i due anni: 62.

A tutt'oggi il numero complessivo dei soci, ordinari e corrispondenti, è di 83; il che vuol dire che mancano appena sette per completare il numero di 90 previsto nello statuto. E perché in finconata la composizione dell'Accademia risultasse più chiara, più omogenea e, nell'avvenire, più equilibrata, i suddetti ordinari e corrispondenti residenti furono divisi, ad imitazione di quanto fa la Reale Accademia d'Italia, in quattro classi, e cioè: 1. classe delle Scienze morali e storiche, 2. soci, 2. classe delle Scienze fisiche, matematiche e naturali (con inclusione della specializzazione medico-chirurgica); 3. soci; 3. classe delle Lettere; 12 soci; 4. classe delle Arti; 9 soci.

Collaborazione

Un'altra novità nella vita della Accademia è l'ospitalità che il vecchio sodalizio ha offerto da alcuni mesi alla Consulta Provinciale Udinese del R. Istituto per la Storia del Risorgimento. Dell'Istituto che integra l'attività delle Deputazioni di Storia Patria, è presidente lo stesso Ministro dell'Educazione Nazionale, S. E. Cesare Maria de Vecchi di Val Cismon, il quale ha nominato presidente per la nostra Consulta provinciale il prof. Francesco Fattorello, ed ha su proposta di quest'ultimo convulsa la scelta dei seguenti consultori: cav. comm. dott. Enrico de Brandis, vice presidente; cav. avv. Eugenio Linusso, cav. prof. dott. Vincenzo Marchesi, prof. dott. Giuseppe Santonastaso, cav. Leo Pilato, membri; prof. dott. Federico David Ragni, segretario.

Tra l'Accademia e Consulta la collaborazione ha già dato i suoi frutti con la citata lettura sul nostro Museo del Risorgimento, fatta dal co. de Brandis e con una vasta inchiesta provinciale sulla raccolta pubblica e privata di documenti per la storia del Risorgimento sistematicamente avviata e condotta sotto la direzione del socio dell'Accademia, avv. Raffaele Berghin.

E' naturale, peraltro, che nel campo degli studi storici l'Accademia favorisca rapporti di armonica cooperazione con la nostra R. Deputazione di Storia Patria, la quale (siamo lieti di renderlo di pubblica ragione) ha già promesso il suo valido appoggio alla pubblicazione del ciclo «Il Friuli nel dopoguerra». Così come non è da escludere un'attesa, sempre nel campo storico, fra Accademia, Consulta provinciale del R. Istituto per la Storia del Risorgimento, Sa R. Deputazione di Storia Patria da un lato ed Istituto Fascista di Cultura dal altro.

Anche fuori del nostro piccolo quadro — conclude il prof. Ragni — l'Accademia da giornalmente la misura e la prova della sua vitalità con le varie benemerite dei suoi soci, la quasi totalità dei quali lavora con patriottico slancio nei più vari campi. Ci piace, in avvenire segnalare nomi e meriti.

Questo il panorama dell'attività passata ed un cenno delle opere future. Ricordiamo con piacere che la più alta autorità, dal Ministero dell'Educazione Nazionale, che premiava con un eccelso contributo di lire mille, al nostro lavoro, agli «Atti» locali, è tutta una gara per favorire ed incoraggiare la vita ed il progresso della nostra cara Accademia. Notiamo pure con un certo orgoglio che la collaborazione scientifica dei soci va rinnovandosi ed intensificandosi e che la frequenza dei soci stessi o del pubblico a queste adunanze è in continuo aumento. E questa è un'altra prova che non siamo sulla cattiva strada e che possiamo chiedere l'onore e lieto «plaudite» della palizzata a questi benemeriti ascoltatori.

ARTE E TEATRI

«L'Angelo», del Basari al Puccini

La bellezza e la scorrevolezza de lavoro, la sua schietta umanità, la sua sentita spiritualità, hanno fatto sì che domenica scorsa la Filodrammatica della Federazione A. C. riportasse al Teatro di S. Giorgio Maggiore un trionfale successo. Successo dovuto anche alla ingegnarla personale bravura degli interpreti ed alla tenacia dell'infaticabile prof. Carlo Mutinelli, il quale una volta di più ci ha costretti a rilevare le sue magnifiche doti di regista, presentandoci una recitazione perfetta, una mescolanza magnifica, dei giochi di luce inusitati, il tutto curatissimo sino ai minimi particolari.

Fecce benissimo la Federazione A. C. fissando una serata con tale lavoro per sabato 20 corrente al Teatro Puccini, alle ore 21.

Oltre al prof. Mutinelli i ben noti nomi di Sattolo, Bergamasco, Caviglio, Seagnotti, Canciani ecc.

CRONACA GIUDIZIARIA

In Tribunale

Udienza del 17 giugno 1936 XIV. Presidente cav. dott. Della Bianca. — Giudici cav. dott. Serra e cav. dott. Caputi. — P. M. cav. dott. Pacifico. — Cancelliere: Murella.

Associazione in contrabbando di tabacco in foglia. Oltre sessanta imputati.

Si è iniziato davanti al Tribunale di Udine, nell'aula della Corte d'Assise, dato il numero degli imputati (oltre sessanta), un processo per associazione in contrabbando per kg. 443.500 di tabacco in foglia.

Gli imputati sono: Aldo Bonatta di Guido d'anni 25; Luigi Bottos di Domenico; Virginio Bivatta di Michele d'anni 28, da Villotta di Chions; Antonio Salvato; Marziale Marziani; e Corrado Vendrame da Pravisdomini; Domenico Zonta e Mario Rosa da Vicenza; Raimondo Marcon da Belvedere di Terze; Pietro Argentin da Pravisdomini; Pierantonio Barbellin da S. Sino di Livenza; Luigi Barco da Pravisdomini; Pietro Brichese da S. Sino di Livenza; Osvaldo Belluzzo da Taledo; Francesco Borsato da Taledo; Luigi Bertolo e Antonio Campagna da Villotta; Luigi Campaner e Mario Cesar da Pravisdomini; Giovanni Casagrande id.; Francesco Panigai Celotto; Giovanni Cuttin da S. Sino; Rodolfo Datto da Pravisdomini; Guiseppe Fedrigo da Villotta; Angelo Forta da Pravisdomini; Antonio Furianetto da Annone Veneto; Domenico, Pietro e Luigi Giro da Villotta; Angelo Giusti da Taledo; Giuseppe Guerri da Eugenio Maranza da Pravisdomini; Erminio Minatel da Taledo di Chions; Giacinto Merzon da Villafraanca di Chions; Giovanni Molteni da Pravisdomini; Giacomo Oro da Villotta; Giuseppe Pais da Sesto al Reghen; Mario Pivetta da Villotta; Giovanni Meleini da Pasiano; Giovanni Rossetti da Chions; Ettore Ros da Villotta; Luigi Saccardo da Sesto; Pietro Tesolin da Villotta; Giuseppe Tonello da Pravisdomini; Vittorio Todero da Sesto; Eugenio Vettore da Chions; Marco e Valentino Vezza da Pravisdomini; Miro Andreatta da Azzano; Lino Battistoni da Pordenone; Massimiliano Bernardotto da Zoppola; Edoardo Borean da Chions; Emilio Cecco da Zoppola; Luigi e Pietro Conforto da Chions; Pietro Mario Gasparotto da S. Vito al Tagliamento; Basilio Mascherini da Praturlone; Pietro Poli da S. Vito al Tagliamento; Galiano Rogogna da Praturlone; Vittorio Sedran da Pordenone; Attilio Scapin da Cinto Caomaggiore; Giacomo Talarini, ora soldato nel Piemonte Reale; Luigi Cannello da Cordevone (ora in A. O.).

Nelle domande gli interessati dovranno limitarsi ad esporre in riassunto l'oggetto dell'attività che intenderebbero esercitare, se fissa o ambulante, se in conto proprio o quali rappresentanti, oltre tutti gli altri elementi atti a mettere in evidenza la propria personalità commerciale.

Non occorre al contrario allegare alle domande documenti o certificati che verranno a suo tempo richiesti dal Ministero delle Colonie.

Il Sindaco fa infine presente che dovranno presentare la domanda di cui trattasi esclusivamente le ditte che abbiano una reale e solida attività commerciale e tecnica, condizioni indispensabili perché le domande stesse abbiano esito favorevole.

In Pretura

La bicicletta impegnata

Evelina Zugolo di Isidoro di anni 32, l'11 dicembre scorso, noleggiava una bicicletta dal meccanico Giuseppe Pettrizzo. Anzi che restituirla, ella preferiva farle prendere la via del Monte di Pietà dove la impegnava per poche lire. Responsabile di indebita appropriazione, il Pretore condannava ieri la Zugolo a 6 mesi di reclusione con la condizionale.

Minime

«Giuseppe Stabile di Luigi d'anni 32 dimorante in via del Monte per aver affittato una camera senza la preventiva autorizzazione dell'autorità di P. S. è stato condannato a 100 lire di ammenda.

«Ernesta Manfredi d'anni 42 di Giovanni per incorreggibile mal costume d'importunare i passanti chiedendo loro l'elemosina è stata punita con un mese di arresto.

«Anna Vinadia di Pantaleone, giovane farfallina da Ovaro, per aver contravvenuto alla diffida è stata condannata a 30 giorni di arresto.

Attività commerciali in Africa Orientale

Al Sindacato fascista dei commercianti in prodotti dell'alimentazione generale precisa ai propri associati che intendono aprire esercizi commerciali nei nuovi territori dell'Impero Coloniale, come essi debbono presentare immediatamente domanda in carta da bollo da L. 6 all'On. Ministero delle Colonie, Direzione generale per le Colonie dell'A. O.

Nelle domande gli interessati dovranno limitarsi ad esporre in riassunto l'oggetto dell'attività che intenderebbero esercitare, se fissa o ambulante, se in conto proprio o quali rappresentanti, oltre tutti gli altri elementi atti a mettere in evidenza la propria personalità commerciale.

Non occorre al contrario allegare alle domande documenti o certificati che verranno a suo tempo richiesti dal Ministero delle Colonie.

Il Sindaco fa infine presente che dovranno presentare la domanda di cui trattasi esclusivamente le ditte che abbiano una reale e solida attività commerciale e tecnica, condizioni indispensabili perché le domande stesse abbiano esito favorevole.

Gli orari

degli esercizi pubblici

Il Sindacato fascista pubblici esercizi ricorda ancora una volta ai propri associati che sino a nuovo ordine debbono osservare gli orari degli esercizi pubblici in vigore dal gennaio 1936, sulle prefrazioni concesse precedentemente ad alcuni esercizi. Gli orari pertinenti in vigore, e che dovranno essere rigorosamente rispettati, sono i seguenti:

Alberghi, locande, ristoranti e trattorie, caffè e bars, bottiglierie ed esercizi per solo spaccio di bevande alcoliche esistenti nei Comuni di Udine, in quelli Capoluoghi di mandamento ed in tutti gli altri della Provincia, aventi popolazione superiore a diecimila abitanti: chiusa alle ore 23.30.

Alberghi e locande, ristoranti e trattorie, caffè e bars bottiglierie ed esercizi per solo spaccio di bevande analcoliche in tutti gli altri Comuni della Provincia che non siano cioè quelli ora indicati: chiusura alle ore 23.

Osterie e bettole e locali di vendita di vino ricavato dalle proprie terre in tutta la Provincia compreso il Capoluogo: chiusura alle ore 22.

IL GIORNO

Calendario

14 giugno, giovedì (170-195). S. Eufemia, dottore: S. Maria V.

Il tempo. L'Osservatorio meteorologico del Castello della rete del Magistralo alle Acque comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 17 giugno: temperatura massima 31,6, minima 18.

Previsioni.

Tempo ancora instabile specie sul bacino tirreno. Ci sarà nuvoloso con pioggerella sulle isole. Vario con annuvolamenti pomeridiani altrove. Temperatura stazionaria. Mare: agitato il canale di Tunisi; piuttosto agitato il mare di Sardegna; prevalentemente poco mosso o mosso gli altri mari.

La radio. Ore 20.45: «Halka», opera in 4 atti di Weisk (Gruppo Roma), «I monti neri», leggenda radiofonica in 3 atti di Ieruccio Cerio e Marco Calvi, poi musica da camera (Gruppo Milano).

In occasione del giugno radiofonico, l'orario di trasmissione di tutte le stazioni è prolungato fino alle ore 24.

Segnalazioni estere. — Ore 20: Kosice (dal Teatro Municipale): Puccini: «Madame Butterfly». — Ore 20.10: Colonia: Verdi: «Rigoletto».

In cucina

Animali di vitello in umido. — Buttate in acqua bollente le anemelle, lavatele subito, ponetele in una casseruola con burro, prosciutto, carote e cipolle tritate, aggiungendo qualche cucchiaino di brodo o marsala ogni tanto. A metà cottura, mettetle in una teglia, a forno, e al momento di servire, ravvivate le anemelle col sugo che avrete fatto concentrare.

Trattoria Comunale

Mattino: pasta al ragu; minestrina in brodo; pietto di manzo o vitello si forno; contorni.

Sera: pasticcio di maccheroni; risotto e verdura; vitello alla genovese; contorni.

Il Consorzio Rotale di Udine ha devoluto lire 200 per le Istituzioni del Partito e non lire 100 come ieri pubblicammo.

ECHI DI CRONACA

Buffet - Ristorante - Stazione. Dato il passaggio dei treni notturni il buffet rimane aperto tutta la notte.

Un locale Tarcentino

che si riattiva

L'Albergo al Ristoro di Tarcento — il noto signorile e accogliente locale, ritrovo preferito dai villeggianti giuliani e del Friuli — si appresta a riprendere la sua attività con sabato 20 corrente.

Gli Albergatori che l'Albergo — di recente costruzione — conta circa 30 camere tutte con acqua corrente e ammobigliate con buon gusto, vasti saloni di soggiorno e pranzo, caffè-bar, sale per bigiardini e bigiardini, saletta friulana, giochi tennis o bocce, grandi terrazze benedette e pinete. Le comodità si completano con la larghezza dei servizi e col famigliare trattamento che viene fatto sia per la pensione come per i giunti occasionali.

La direzione del locale è affidata al signor Angelo Durante di Udine, noto per la sua competenza alberghiera.

Così successivo sabato 27 corrente, anche il Parco Danze annesso all'Albergo riprenderà la sua gaia attività, resa quest'anno più attraente da una brillante orchestra milanese, reduce da S. Remo.

SORELLE EPPUR GELOSE?? ma no, no, perché tante sono le ARANCiate (parola generica), ma una sola è la SPREMUTA di SUCCO D'ARANCIA all'Acqua di Rosato.

Vene varicose

Nella cura della Vena Varicosa, la Calza Elastica rappresenta ancor oggi uno dei rimedi più efficaci. Ma per ottenere i risultati che si desidera, è bene sapere che la scelta del tessuto e il grado di elasticità della gomma, sono i fattori principali del vostro miglioramento.

Le vene, per la loro delicata funzione, abbisognano di un tessuto non troppo rigido, né troppo elastico, ma avente una compressione regolare ed uniforme, che si armonizzi col normale funzionamento delle vene stesse.

Presso la Ditta G. FACCIN — Via Vitt. Veneto 20, (di sotto Duomo), troverete un vasto assortimento di Calze elastiche dei migliori tessuti, di tutta garanzia e tranquillità e personale competente per ogni delucidazione.

LE GELATERIE

Sommariva

Via VITTORIO VENETO 5 Tel. 6.46 - Via RIALTO (Pal. Uffici)

hanno sempre pronto un ricco e vario assortimento di Pasticceria fresca

Gelati, Cassate Spumoni, Pezzi duri

ecc. ecc. confezionati con prodotti genuini e scelti di primissima qualità. Servizio inappuntabile e prezzi modicissimi. Fornitura a domicilio senza alcun aumento di prezzo.

Cocci che feriscono

Per la rottura di una bottiglia certa Enrico Mortura di anni 40, rimaneva ferita al braccio destro. Dal medico di guardia dell'ospedale è stata dichiarata guaribile in 9 giorni.

Previene la formazione di altro

E' facile che le pustole siano seguite da molte altre pustole. Previene ciò strofinando leggermente la pelle, attorno alla vecchia pustola, con l'Unguento Foster. La sua azione antisettica, calma l'irritazione e aiuta la pelle a guarire. Ovunque L. 7. Rid. 5%. — Dep. Gen. C. Giombi, Milano (8-41). Fabbricato in Italia. Aut. Pref. Milano, N. 49718. 14-10-35.

Calze pura seta

Esclusività G. QUERINI UDINE

Calze... Calze... Calze...

Seta pura velatissima moda Si-Si - Bieffe - Roxy da L. 11 - 14 - 16 - 17 - 20 Negozio QUERINI

Gelateria

GALLONE

Via Vittorio Veneto, 5

Ritrovo distinto per famiglie

Questa sera dalle ore 21 verrà servita la

Piccola Macedonia Gallone a L. 1.50

(L'ultima creazione Gallone)

Gelati finissimi a L. 1 servizio compreso.

Ai consumatori verrà offerto in omaggio un articolo reclamistico.

Giugno Radiofonico

Acquistate un

"Faltusa", "Taumante",

Ultime creazioni

RADIOMARELLI

Via Vittorio Veneto 44 UDINE

Pel mese di Giugno diamo:

Abbonamento gratuito all'EIAR. Abbonamento gratuito al Radiocorriere. Installazioni di impianto a antenne gratuite. Speciali facilitazioni di pagamento. Numero concorso ai ricchi premi in denaro EIAR.

Cambi - Occasioni - Laboratorio riparazioni

Primaria Sartoria Civile e Militare

Ricca assortimento SCOLTO REPARTO MILITARE

STOFFE NAZIONALI Specialità divise per ufficiali

Confezione per uomo del R. Esercito e R. Aeronautica

Gaudio

Udine

Via Cavour, 14 - Tel. 3-59

Dattilografa - Copista

Lavoro accurato - Prezzi miti

Si impartiscono lezioni di dattilografa a tariffa minima.

Via Belloni 10, 1° piano.

Sudore

Polvere assorbente

igienica

Lapi

contro il sudore dei piedi

delle ascelle - Sopprime rapidamente la disgustosa emanazione cutanea e sgradevole odore del sudore

presso la Ditta

G. FACCIN

Via Vittorio Veneto 20

UDINE

e presso i migliori negozi di drogheria e profumeria

Direzione Redazione Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Cronaca di Gemona

Panorama di Siregna

La natura ha ora avvolto i colli di Siregna in un manto di verde impareggiabile. I gruppi di case sparse qua e là sulle pendici e che in altra stagione si intravedono chiaramente anche dalla piana del civiltà, sono scomparse in questo lusso primaverile. Si può scorgere solamente, anche se nascosto tra le fronde, il campanile della chiesa di San Paolo sul vertice della collina omonima che domina tutto il Comune.

Mi sono domandato più volte: «Come mai questa località, pur ricca di poesia, sono così poco conosciute dalle non sempre fortunate comitive di villeggianti e di turisti?».

Quante volte essi scelgono posizioni molto meno salubri, molto più remote, molto meno belle. Quassa la gente per millenaria tradizione è ospitale. Più di una casa non possiede neppure il riscaldamento. La natura offre abbondanti messi, la punta delle fronde è conosciuta in tutto il Friuli.

Dal colle di S. Paolo, da Tribil di Sotto si godono panorami di grande bellezza: lo sguardo può spaziare quasi su tutto il Friuli. I boschi di faggi, di castagni, di frassini, di ontani, offrono nella calura estiva, tutta la pace, tutto il fresco ristoro agli ospiti.

Agli ospiti sempre graditi, ai viandanti stanchi ed assetati, i buoni rustici offrono la specialità ben conosciuta della loro cantina: la «Cividino», che alla proprietà dissetante, mi si assicura, non unisce alcuna qualità terapeutica e non nuoce nemmeno al più rigido astemio.

Io preferisco questa limpida ed aerea bevanda a tutte le birre, a tutti i ritrovati scientifici degli estivi.

Ed han ragione questi forti alpini a vantarsi: hanno tutta la ragione quando esaltano l'aria salubre dei loro monti ed i prodotti delle loro stalle, che possono gustare quasi dovunque.

Il turista, buon gustatore potrà trovare il migliore «cividino» a Fostregna e Siregna, il miglior latte, il miglior burro ed i migliori prodotti a Tribil di Sotto, la migliore frutta a Varch — e respirerà l'aria migliore a Tribil di Sopra.

In questa ultima località pare esista un prodotto finora sconosciuto e di una importanza straordinaria. Poco tempo fa un signore giunse da Trieste in macchina e raggiunta una certa località esaminò il terreno, gli elementi che lo componevano. Raccolti vari esemplari di rocce li esaminò minuziosamente, e se il porto con sé. Pare ne abbia tratti buoni pronostici.

Questi boschi producono infine le castagne più saporite e funghi prelibati.

Ma è inutile che lo lodino questi prodotti che tutti conoscono.

Ora Siregna vive una vigilia febbrile. Si prepara a manifestare tutto il suo entusiasmo patriottico e fascista: alle maggiori autorità provinciali. Forse la celebrazione farà epoca qui, ed il suo ricordo sarà tramandato di padre in figlio.

Sarà l'apoteosi dello spirito patriottico dei propri figli che offriranno opera e sangue a tutte le imprese, sarà la celebrazione dell'aurora dell'Impero fascista per cui centinaia di stregnesi hanno offerto il proprio contributo di sacrificio, che Siregna non potrà ancora esaltare degnamente.

F. O.

MANIAGO

Commissione mandamentale intersindacale dei prezzi

Nella sede del Fascio, s'è riunita la Commissione mandamentale intersindacale dei prezzi per l'anno XIV, così composta: cav. Attilio Marchi, presidente; dott. cav. Tani vicepresidente; rag. Ottavio Sostero, Osvaldo Zecchin, Carlo Marus, Giuseppe Giordani, dott. rag. Carlo Piazza, Umberto Mazzoli-Chissari, co. dott. Gian Franco d'Attilio, Dolores, Stefano Marino, Luigi De Marco, dr. Lucio Annucci, Benedetto Ilegonda, Maria Pantarotto, Rosa Beltrame, Virginia Mazzoli, Conte rag. Carmelo Florida, Ferdinando, Antonio Valtan.

Presieduta dal vicepresidente cav. dott. Tomaso Tani essa ha discusso su l'aggiornamento dei prezzi dei generi alimentari, il lardo, i salami subito un rialzo, i prezzi di carne sono stati fissati come dalla lista che daremo domani.

I cacciatori a Udine

La sezione Cacciatori di Maniago ha deliberato d'intervenire numeroso al raduno dopolavoristico del Friuli a Udine indetto per domenica 22 giugno. Il viaggio sarà effettuato con comodi automezzi. La quota d'iscrizione è di lire cinque. Le iscrizioni sono aperte sino al 24 corrente presso l'ing. Mazzoli.

S. VITO AL TAGLIAM.

Campionati di mestiere per apprendisti artigiani

Domenica prossima, 21 corrente si svolgeranno in S. Vito i campionati di mestiere per apprendisti artigiani, ai quali parteciperanno 22 giovani alle varie cate-

gorie del Mandamento di S. Vito, e di altri paesi vicini.

Il Segretario Provinciale dell'Artigianato, cav. Ferraris e il comm. Calligaris, direttore, ispettore del Consorzio Provinciale per l'istruzione tecnica a Udine, si sono già giunti col fiducioso dell'Artigianato locale e hanno visitato la Scuola di Disegno Professionale e i relativi laboratori, dove si svolgeranno le gare, ricevuti dal presidente e dal direttore della scuola stessa.

Inoltre la Direzione dello Zuccherificio ha cortesemente concesso che le prove per apprendisti tornitori meccanici, si svolgano presso le officine allo stabilimento.

Agli operai reduci dall'A.O.

La delegazione mandamentale dei lavoratori dell'industria avverte tutti i lavoratori reduci dall'A.O. della zona, che per ogni richiesta, informazioni di ogni genere cui possono aver bisogno, devono rivolgersi al sig. G. Priami, nella sede sindacale in piazza Vittorio Emanuele III.

Da Pordenone

Arturo Salvato: presente!

Quindici anni or sono, uosa dopo, Pia Pischiutta, un'altra povera donna, si uccise nel cimitero della Patria.

Arturo Salvato, il buon camerata nostro, il più ardimentoso ed il migliore, colpito a tradimento da un comunista, chiudeva per sempre gli occhi alla luce terrena ed ascendeva tra gli eroi della Patria e fra i giusti. Il suo sacrificio fu speso ad esempio ed i suoi compagni, rimasti non a piangere, ma a vendicarlo, lo ricordano a quanti di quelle giornate hanno visto la memoria nel cuore come del tempo del massimo avvilimento e dei sublimi ardimenti.

Assistenza agli operai reduci dall'A.O.

L'ispettorato di Zona dei lavoratori dell'industria di Pordenone comunica che, presso la sede dell'ispettorato stesso, è stato costituito l'Ufficio assistenza per gli operai reduci dall'A.O. e per i loro familiari. Per questo ufficio, per reclami, vertenze salariali, cure sanitarie, informazioni in genere, ecc. ecc., sono invitati a rivolgersi all'ispettorato di Zona che curerà il disbrigo delle pratiche stesse.

Gli operai che risiedono nei mandamenti di Codroipo, Maniago e San Vito al Tagliamento, possono rivolgersi rispettivamente ai Delegati Mandamentali camerati: Manlio Cosivi, Giuseppe Giordani e Giustino Priami, i quali sono incaricati di raccogliere gli elementi necessari per lo svolgimento delle singole pratiche.

All'Istituto Tecnico

Promossi alla seconda classe: Adriano Bazzi, Bomben Ermenegildo, Cassini Luigi, Dondon Giovanni, Roghini Domenico, Musignin Ugo, Pagotto Marino, Petti Arrucio, Redivo Achille, Rossignol Franco, Striso Ennio, Tamai Annibale, Zucchi Ermete, Bellotto Mirella, Bertoni Maria, Bomben Luisa, Bonanomi Irma, Bozzetto Daniela, Brunetta Adelina, De Biasi Carla, Di Maria Maria, Facchin Maria, Ferrarini Lidia, Miotto Giovanna, Orlandi Laura, Pasquetti Guatiera, Paulas Bianca, Pivetta Leda, Salvador Bruno, Simoni Santina, Tedeschi Lidia, Toffoli Andrea, Turra Edda, Venier Silvia, Zucchi Cosetta Anna, Bertolini Loredana.

Promossi alla terza classe: Furlan Rino, Manzoni Lucio, Milaneschi Alberto, Nardi Mario, Paier Cesare, Sartor Longino, Tomadini Belletto Ida, Brusadin Tina, Casal Elisabetta, Cassan Attilia, De Franceschi Reana, Diana Anna, Gabiana Nicola, Gasparotto Ernesto, Maroso Maria, Morini Nelda, Nottoli Italia, Populin Antonio, Sarto Leda, Sina Giannina, Talarini Rolanda, Verardo Beatrice.

Promossi alla quarta classe: Antonelli Sergio, Bussi Sergio, Canon Antonio, Corbanese Giovanni, Pegan Pietro, Furlan Mario, Martuzzi Daniele, Moras Dionisio, Moroni Pier Luigi, Preti Rolando, Orto Raengo, Reginato Federico, Romanin Luigi, Boer Maria, Emidio Andrea, Labbro Bruno, Gasparotto Anna, Giacomini Montanelli A. Maria, Pavan Elisabetta, Polini A. Maria, Scortegagna Lucia, Tesolin Carolina, Valenzuela Rosa.

Riunioni di Direttori dei Sindacati cotonieri

Alcuni giorni addietro alla presenza del dott. Sama, Segretario dell'Unione Lavoratori Industria e del capo gruppo tessili camerata Borellini, presso la sede dell'ispettorato di Zona, ha avuto luogo la riunione dei direttori sindacali cotonieri di Pordenone e Torre allo scopo di esaminare la situazione della loro categoria. Dopo una chiara esposizione del Segretario dell'Unione e del capo gruppo, è seguita la discussione alla quale hanno preso viva parte tutti gli intervenuti che hanno interloquuto ciascuno sui problemi inerenti la loro lavorazione.

Generosa offerta di indumenti

La Presidenza della R. Scuola di Avvicinamento ha gentilmente invitato al Comitato E. O. A. n. 29 capi di

CASARSA

Gli iscritti alla leva della classe 1916

Nei giorni 13 e 15 giugno, corrente è stata effettuata presso la Commissione Mobile di S. Vito al Tagliamento la visita di arruolamento degli ascritti di leva della classe 1916, appartenenti al Comune di Casarsa.

Inscritti nella lista di leva 75,abili ed arruolati 48, rivedibili 9, renitenti 5, rimandati perché residenti all'estero 7. Alle armi quali volontari 1. In osservazione negli ospedali militari 4; riformati 1; ammessi a visita per delegazione presso altri Consigli di Leva 3.

Notizie demografiche

Riceviamo dall'Ufficio Anagrafico del Comune le seguenti notizie anagrafiche relative allo scorso mese di maggio:

Matrimoni. Nati nel Comune 9. Morti nel Comune 5. Immigrati da altri Comuni del Regno 12. Emigrati in altri Comuni 9. Totale popolazione presente nel Comune al 1. giugno corrente 5178 abitanti.

Assiutia canali e rogge

Visita la nota 13 corr. n. 493 del Commissario Straordinario per il Consorzio Celine-Meduna, il Podestà avverte che per lavori della Società Idroelettrica del Celine-Meduna, rimarrà in asciutto dalle ore 20 del giorno 16 corrente a tutto il giorno 19 corrente.

Per quanto riguarda le rogge consorziali la Società anidetta provvederà a ripristinare la vecchia presa per modo che le rogge rimangano in efficienza a portata ridotta.

Due culle

La casa del sig. Ernesto Lizer è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto.

Anche il «cremisi» Ferruccio Fiore è divenuto in questi giorni padre di un bel bambino.

Alle due fortunate famiglie le nostre vive congratulazioni ed i nostri auguri.

Ferito ad un piede

L'operaio Girolamo Bittori di Pietro, d'anni 24, occupato quale manovale alle dipendenze della impresa travellari Pavan di qui, mentre lavorava alla costruzione della Semastrina Vescovia, poneva il piede sinistro sopra un chiodo e ne riportava una ferita da punta che guarirà in 10 giorni salvo complicazioni.

Si frattura una gamba

Il manovale Rosolina Giacinto fu ferito, d'anni 25 da Fiume Veneto, occupato presso la Ferrovia, mentre conduceva dei carrelli sulla «decauvilla» avveniva accidentalmente colpito con violenza alla gamba sinistra dal carrello che lo seguiva. Riportava la frattura parameleolare e del terzo interno della gamba sinistra. Trasportato immediatamente all'Ospedale Civile, ne avrà per oltre un mese.

Nella Federazione calcio

Il direttorio locale della F.I.G.C. dirama il seguente comunicato ufficiale n. 7.

In possesso dei referti arbitrali si omologano le gare col seguente punteggio: Casarsa-Borgomeduna 3 a 2; Pordenone-Maniago 3 a 3. Ammonizioni: si ammoniscono i dirigenti del Casarsa perché essendo stati invitati dall'arbitro non sono intervenuti a ottenere più corretto nei riguardi dell'arbitro stesso dimettendo così poca comprensione sportiva.

Gare di domenica 21 ore 16.30, campo Maniago O.N.D. Maniago F.C.C. — Casarsa ore 16.30, campo Littorio O.N.D. — Borgomeduna — A. C. Pordenone.

Torneo di pallacanestro

«Ivo Olivetti».

Il torneo «Ivo Olivetti» campionato di pallacanestro del Fascio Giovanile di Pordenone avrà inizio oggi, giovedì, alle ore 20.30, con una breve cerimonia. Interverranno alla inaugurazione che avverrà nel campo di pallacanestro del Dopolavoro Rionale di Torre, le autorità politiche e sportive cui verranno presentate le dieci squadre iscritte al torneo: F. G. Cordenons, F. G. Pordenone, F. G. Porcia, F. G. R. Torre, F. G. S. S. Quinzio, D. R. Borgomeduna, D. R. Torre, D. Cordenons.

Le squadre dovranno intervenire in costume sportivo con almeno cinque giocatori per ciascuna squadra e con il tagliando della organizzazione della quale dipendono. Esse dovranno trovarsi in campo alle ore 20 precise.

La preparazione dei quintetti è stata piuttosto laboriosa poiché almeno quattro di essi si possono considerare esordienti: quello del Dopolavoro di Cordenons ed i Fasci giovanili di Porcia, Prata e S. Quinzio, mentre tutti gli altri quintetti, quali meno hanno apportato, di proposito o forzatamente, modificazioni alla formazione che presentavano in competizioni precedenti.

Un pubblico numeroso suole assistere alle sedute di allenamento ed agli incontri amichevoli di preparazione, i commenti, le manifeste-

zioni di entusiasmo, fanno prevedere alla inaugurazione una affluenza imponente ed al torneo, che l'ufficio sportivo del Fascio Giovanile ha accuratamente organizzato, una atmosfera di vivace antagonismo.

La scarsa capienza del campo di Torre ha costretto gli organizzatori a disciplinare, prevedendo un eccezionale affollamento, l'accesso del pubblico al campo. L'ingresso sarà gratuito ma la precedenza sarà data agli iscritti alle organizzazioni fasciste: Dopolavoro, Fasci Giovanili, Opera Nazionale Balilla ecc., che dovranno esibire all'ingresso la tessera personale.

Alla cerimonia inaugurale farà seguito il primo incontro tra i quintetti del Dopolavoro Rionale di Torre e di Borgomeduna.

CHIUSAFORTE

La lotteria dell'Opera Balilla

Il presidente del comitato comunale dell'Opera Balilla, ha chiamato a far parte del comitato di propaganda in favore della lotteria indetta dalla presidenza provinciale i seguenti camerati: Luigi Martina, Podestà; Riccardo Danelotto, Segretario del Fascio; Emma Zanier, Segretaria del Fascio Femminile; Menlio Anadori, insegnante e presidente del Dopolavoro comunale; Giacomo Della Mea, comandante del Fascio Giovanile; cav. uff. Giorgio Pesamoca, membro Direttorio del Fascio; Anna Samonci, fiduciaria piccole e giovani italiane; Gino Pesamoca, comandante Centuria avanguardisti; Don Valentino Lugano, parroco; Bianchi Giovanni, segretario comunale; Zanier Pietro, membro Direttorio Fascio.

Un lotto

La notizia della immatura scomparsa del concittadino primo capitano del 9° Alpini, cav. Guglielmo Fontebasso, ha qui destato un largo e sincero cordoglio. Promosso per merito di guerra e decorato al Valor Militare, il capitano Fontebasso era insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia.

Al padre dott. cav. Fontebasso, gli Segretario di questo Fascio e da un quarantennio Ufficiale Sanitario del Comune, ai fratelli volontari in A. O., alla famiglia ed ai parenti, sentite condoglianze.

TARVISIO

I promossi nella R. Scuola di avviamento professionale

Dal I al II corso: Berardo Wanda; Beltram Igina; Clavich Ida; Jagemann Anastasia; Kugi Giovanna; Rossetti Rosalia; Dorotea; Wundler Giuseppe; Zolotto Angela; Da Sacco Giovanni; Fritz Giovanni; Guldenbrein Umberto; Jank Rodolfo; Leller Carlo; Moritich Erberto; Preschein Simone; Sommariva Giovanni; Svetina Carlo; Tributsch Filippo.

Dal II al III corso: Beltrame Lidia; Demenich Giovanni; Favetto Renato; Molteni Giovanna; Michelazzi Vincenzo; Morassi Mario; Pirker Leopoldina; Possarini Francesco; Scherina Federica; Schmoliner Valentino.

Sono incominciate le prove degli esami di licenza per gli alunni del III corso.

Esposizione dei lavori scolastici

In una sala della Scuola di Avvicinamento Professionale sono esposti i lavori di falegnameria, di meccanica, di plastica, di cucito e ricamo eseguiti con molta diligenza dagli alunni in quest'anno scolastico.

MARTIGNACCO

Beneficenza

Sono pervenute alla Presidenza del Comitato O. N. B. le seguenti obblazioni in memoria del compianto maestro cav. Angelo Tinico: sign. Antonietta Ciachig ved. Tinico e figlio, L. 50; famiglia rag. Giuseppe Angeli, 10; famiglia G. Battista De Giorgio, L. 10.

ABBONAMENTI ESTIVI

Prima di recarvi in villeggiatura RICORDATEVI

di fare un abbonamento estivo a

Il Popolo del Friuli

Potrete avere il GIORNALE per

15 giorni a L. 3.—

30 giorni " 4.50

45 giorni " 6.50

60 giorni " 9.—

Spedire l'importo a mezzo cartolina vaglia o assegno bancario all'Amministrazione de «Il Popolo del Friuli», via di Prampero, 10.

Gli abbonati che desiderano la variazione dell'indirizzo sono pregati di unire alla richiesta l'indirizzo vecchio.

Per ogni variazione si prega di aggiungere lire una in franchielli.

Abbonamento speciale trimestrale alla rivista «Friuli» (luglio, agosto, settembre) L. 12.

Per l'assistenza estiva

Diamo il terzo elenco dei donatori per la Pasca pro cur estive: Pittini Giuseppe, un servizio; Sartori Luigi servizio liquori; Associazione nazionale combattenti, orologio; famiglia Giudice, Bianchi, toletta; ing. Pittini, ombrello da signora; dott. Comenetti, orologio; Cooperativa Sociale 35 pezzi di generi alimentari; avv. Persutti Fedrico Fedrico, una caraffa; prof. D. D. Zuminio, un servizio da tavola; Cooperativa Carnica, 16 pezzi di generi alimentari; Riccardo Sebussi, 4 bottiglie vino; ing. cav. Raffaelli, orologio da lavoro; Segretario cav. Mattiussi, vaso vetro; Seniole cav. Nicodetti, un portafrutta; Nicodetti, portafrutta; Maria Nelli, portafrutta; Francesco Stefanutti servizio frutta; Burra una piovra e due palloni gonfiabili; Enrico Furlan, insalatiere; famiglia Pedersoli Strilli, servizio frutta; levatrice Mascelli, servizio bicchieri; Morgante Adriano, servizio bicchieri; argento; Galizia Lucia, 2 servizi frutta; Treu Andrea, servizio bicchieri; famiglia Armetini, servizio liquori; un piatto dolci; cav. di gr. croce on. Donzelli Presidente Carriera Friulana, una bicicletta da uomo, un servizio piatti, un servizio tè, oggetti di cancelleria; Francesco Gol, servizio bicchieri; Alberto Nazionale, 4 bottiglie vino; Cooperativa Carnica, 20 bottiglie vino; dott. cav. Antonelli, servizio d'argento; Cividino Virgilio, berretti e scarpe; Ristoranti Friuli, una bottiglia vino; famiglia Anzillutti, 2 fasci vino; Trafora «Al Mercato», una bottiglia vino; Ciccio Natale, 3 bottiglie vino; Fanti Natale, una bottiglia marsala; Facchini Ugo, una bottiglia marsala; Trafora Mario, un vaso; Venchiurati Giuseppe, un orologio; Cesare Della Marina, bluse; Fabris Della Marina, due lampade da tavolo; signor Visentini lire 1; Rotolero lire 3; Alfieri Emilia lire 5; dott. de. Clausen 20; sig. Cancliani 6; famiglia vinei, Comitato della Pesca, una stanza da letto ed oggetti vesti; Dotti Edoardo, ferma carte; Vidoni Ferruccio, 2 bottiglie vino; cav. Giovanni Fantoni, cassapanca artistica; rag. Elton Panciroli, scatola artistica; Comando Divisione Fantaria «Monte Nevoso», una coppa; maestra Mulder, vaso fiori; Personale Ufficio costruzioni ferroviarie, servizio posateria e due servizi frutta; Comando 35, egione Alpina Friulana, servizio caffè e servizio bicchieri; famiglia Berti, un piatto di vetro; dottor Ugo Montini, servizio frutta; dottor cav. Palese Giuseppe, macchina caffè elettrica; Delegazione Prov. Fasci Femminili, vaso artistico; Comandante Vonduranti, cestino artistico; Pietro Caselli, servizio bicchieri; Associazione Naz. Alpini, servizio posate; Treu servizio bicchieri.

I processi di Pretura

Celeste Toniutti di Giovanni, imputata di aver rubato delle calze e condannata a 15 giorni di reclusione e a 200 lire di multa, con concessione del beneficio della sospensione.

Manlio Di Santo è imputato di furto e di contravvenzione alla legge di Pubblica Sicurezza. E' condannato a 15 giorni di prigione e 300 lire di multa e 10 giorni di arresto; gli è accordato il beneficio della sospensione della pena.

Il nuovo conduttore avverte che il locale sarà riaperto il 21 corr.

Regie Terme di Recoaro

Stabilimenti balneari per le cure idrologiche di:

anemia e clorosi, linfadenoma, coechesia malarica, ingorghi ghiandolari, psorismi di malattie infettive, esaurimenti organici, nevrosismi disipatici, gastrici, ecc.

Informazioni: EMIT — Via V. Veneto 55 - ROMA e Direzione RR. Terme di Recoaro.

Villa Pensione Ristorante Hungaria - Grado

E' la casa signorile per famiglie. Ottima cucina Italiana. Direttamente sulla spiaggia acqua corrente.

PREZZI RIDOTTI

Tarcento

ALBERGO TRIESTE

Piazza Littorio

Il processo di Pretura

Celeste Toniutti di Giovanni, imputata di aver rubato delle calze e condannata a 15 giorni di reclusione e a 200 lire di multa, con concessione del beneficio della sospensione.

Manlio Di Santo è imputato di furto e di contravvenzione alla legge di Pubblica Sicurezza. E' condannato a 15 giorni di prigione e 300 lire di multa e 10 giorni di arresto; gli è accordato il beneficio della sospensione della pena.

VENZONE

Il saggio ginnastico-sportivo

Domenica scorsa sul campo sportivo del capoluogo, si è svolto con esito veramente lusinghiero, l'annuale saggio ginnico sportivo capeggiato da circa 250 organizzati di questo Comitato Comunale dell'O. N. B.

Esistevano da apposito palco le autorità tra cui notammo: il Maggiore Comandante il Battaglione «Gemona» dell'8° Alpini, col locale Comandante di Presidio primo capitano Actis e uno stuolo di ufficiali; il podestà cav. Ursi, l'ispettore scolastico prof. Sardo Marchetti, il Segretario del Fascio, il Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. Balilla ed altre autorità nonché una folla immensa di popolo venuta ad ammirare la nuova gioventù italiana. Prestava servizio la musica del locale manipolo della Dicot.

Tutto il programma è stato magistralmente svolto sotto la direzione del direttore ginnico sportivo Capo Manipolo Barbieri, coadiuvato dalla delegata delle Piccole e Giovani Italiane signorina Marchetti e dalle insegnanti tutte del capoluogo che assieme pure avevano procurato il programma.

Canali, esercizi dell'anno XIV, giochi ecc. sono stati eseguiti alla perfezione riscuotendo applausi vivissimi.

Un effetto veramente indescrivibile fu il «Pave», cantato e accompagnato da movimenti ginnastici ritmici, che ebbero un'andatura e culminante poi nel finale in cui apparve l'Italia, raffigurata da un monumento e che parla per esaltare l'opera dell' gioventù fascista e per benedire questa generazione veramente degna dell'Impero fondato dal Duce.

Congratulations si ebbero alla fine i dirigenti che così bene prepararono la festa.

Il giuramento delle reclute

Nella Caserma della 71a Compagnia del Battaglione «Gemona» qui al stano, si è svolta domenica alle ore 10 ad alla presenza del comandante del Battaglione nonché di

Ruolo in pubblicazione

Si avvertono gli agricoltori che per consecutivi giorni quindici trovasi in pubblicazione presso la Segreteria comunale il ruolo principale dei contribuenti sindacali per il corrente anno.

TARCENTO

Per la Colonia di Lignano

In segno di esultanza per la proclamazione dell'Impero per l'istituzione di un letto alla Colonia Marina di Lignano, sono pervenute al Fascio di Combattimento le seguenti offerte: Ciccio Agrario Cooperativo lire 50; Cancliani Nicolò e Gio. Batta Colautti 100; Giuseppe Zanfornari 1; Giuseppe Pividori 10; Ditta Stefanutti 5; Corrado Pastanotto 5; cav. Attilio Llesch 5; Miani Ronco 3. — Somma precedente L. 321. Totale lire 500.

Beneficenza

Nell'occasione delle fauste nozze Coschia - Pividori il geometra Pietro Tonchia ed il sig. Pietro Nimis, hanno offerto lire 10 ciascuno alle Opere Assistenziali.

Altre offerte: sigg. Ugo e Rina Bernardis lire 30 all'Opera Naz. Maternità ed Infanzia per la nascita della loro Maria; avv. comm. Candolini lire 10 all'E.O.A. in memoria del nob. Guglielmo Boreatti; ling. cav. Uff. Agrario, Paldi lire 30 all'E.O.A. e lire 30 ogni il sib. Pietro Nimis alla stessa istituzione.

La famiglia del cav. Giulio Mosca, nell'anniversario della morte del figlio Mario, Caduto in guerra, ha devoluto lire 250 al Comitato dell'Opera Balilla e lire 250 al Fascio Giovanile di Combattimento.

I Dirigenti le Organizzazioni benedite, ringraziavano.

Pro colonia marina

Per celebrare la fondazione dell'Impero fascista e per onorare la memoria dei Caduti nella grande impresa africana, il Fascio di Combattimento ha raccolto L. 407 a favore della erigenda Colonia marina di Lignano dell'E. O. A. provinciale.

MAGNANO

I lavori di sistemazione del piazzale

La Commissione comunale di Edilizia, ha espresso parere favorevole all'esecuzione del progetto di lavori di sistemazione del piazzale antistante la Chiesa. In breve sarà dato inizio ai lavori che per il prossimo ottobre saranno portati a termine, di modo che in occasione della sagra annuale,

Villa Pensione Ristorante Hungaria - Grado

E' la casa signorile per famiglie. Ottima cucina Italiana. Direttamente sulla spiaggia acqua corrente.

Cronaca di Cividale

La Colonia montana per donne fasciste

E' aperta l'iscrizione alla Colonia montana fascista femminile che funzionerà al Piani di Luza dal 1. luglio al 29 agosto in tre turni di 20 giorni ciascuno come segue: 1. turno: dal 1. al 20 luglio; 2. turno: dal 21 luglio al 9 agosto; 3. turno dal 10 agosto al 29 agosto. Saranno ammesse alla Colonia le donne fasciste, le massae rurali e le giovani fasciste. Il vitto sano ed abbondante comprende: colazione: caffè latte, burro e pane; pranzo: minestrone di scutella, carne o uova o pesce od altra pietanza con contorno, frutta, dolce o formaggio; 1/5 di vino pane a volontà; cena: minestrone di brodo, carne o pesce o altra pietanza con contorno, frutta o dolce, 1/5 di vino e pane.

Le partecipanti dovranno sottostare al regolamento della Direzione della Colonia. Le domande dovranno essere inviate alla Federazione Provinciale dei Fasci Femminili entro il 24 giugno corrente e dovranno essere compilate su appositi moduli, che si possono ritirare presso il locale Fascio Femminile il quale si è in grado di dare più ampi chiarimenti.

Ruolo in pubblicazione

Fino al 30 giugno p. v. trovarsi in pubblicazione all'albo pretorile del Comune il ruolo dei contribuenti sindacali per l'anno 1936 dovuti dai proprietari e dagli affittuari non soggetti all'imposta di famiglia. Gli interessati potranno produrre reclamo in carta libera, entro 30 giorni dall'ultimo della pubblicazione.

Le operette

Ieri sera la primaria compagnia grandi spettacoli De Rios-Gandolfo ha chiuso il breve ciclo di spettacoli, iniziati il 15 corr. al Comunale «A. Ristori», con la brillante operetta «La casa delle tre ragazze» tre atti su motivi di Franz Schubert, da dove furono tratti i famosi film «Angeli senza paradiso» e «Simfonia d'amore». Nora De Rios ha interpretato egregiamente la parte di La Gris, la cantante di corte e Cristiano Gandolfo nella parte di Cristiano ha ricostituito la sua magnifica qualità di brillante. Molto bene la soprano Maria Pinocchio nella parte di Anna Tschelli, Margia Gelak nella parte di «Dorina», Eva Giordano in «Doretta», Maria Calisti in «Mamma Tschelli», Alfredo Poggiani in «Franz Schubert», Francesco Greggio e gli altri. Stanzosa la messa in scena. Il pubblico ha tributato calorosi applausi ai bravi attori alla fine di ogni atto e a scena aperta. Perle della serata orchestrale «Fragole e cioccolato» dal maestro Francesco Molto bene anche il grazioso coro di ballo composto da sedici ballerine italo-ungheresi.

REMANZACCO

Per il XXI anniversario della conquista del Monte Nero

Domenica scorsa, una squadra di escursionisti del locale gruppo escursionistico «Alberto Picco» ha commemorato il XXI anniversario della conquista del Monte Nero e dell'eroico sacrificio del conquistatore, Medaglia d'oro al merito Alberto Picco. Gli escursionisti si sono recati sulla cima del monte a rendere omaggio al Monumento Rifugio dedicato al Caduto.

Gita delle massae rurali

Ben 35 massae rurali, delle quali numerose in costume, accompagnate dalla segretaria del Fascio Femminile e dalla fiduciaria comunale, si sono recate, domenica scorsa, con le massae rurali della provincia, a visitare la Mostra di Padova.

Le massae sono rimaste soddisfatte della gita; esse hanno visitato con vivo interesse la Mostra e la Basilica di S. Antonio, ove, la mattina, hanno assistito alla S. Messa e comunione generale. Il viaggio tanto di andata che di ritorno si è compiuto fra il più schietto cameratismo.

Ruolo in pubblicazione

All'albo comunale trovarsi in pubblicazione il ruolo dei contribuenti sindacali a carico dei proprietari ed affittuari del comune che non risultano accertati sul reddito agrario e della imposta di ricchezza mobile per l'anno 1936. Gli interessati potranno produrre reclamo e produrre gli eventuali reclami nei termini di legge.

Processione notturna

Questa sera, ottava di Corpus Domini, alle ore 20.30, nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, saranno celebrati solenni Vesperi. Una processione di fedeli percorrerà poi le vie del paese addebbate da festoni ed illuminati.

Un incendio

Verso le 17 di ieri un violento incendio è scoppiato nella tettoia adibita ad aia e fienile di proprietà di Augusto Della Bianca, tettoia adiacente al fabbricato di abitazione dello stesso.

Dato prontamente l'allarme, con l'intervento di alcuni volontari, il fuoco, che aveva invaso anche la casa di abitazione danneggiandola il tetto ed il granaio, ha potuto essere domato la mattina.

andata completamente distrutta con l'intero fienile che conteneva e gli attrezzi agricoli. I danni coperti da assicurazione, ascendono da 3 a 4 mila lire.

LATISANA

Il Principe di Starhemberg a Lignano

Proveniente da Vienna, è giunto a Lignano il principe di Starhemberg. L'illustre ospite ha preso alloggio alla villa Moretti e sosterrà a Lignano per tutta la stagione balneare.

I promossi alla Scuola di disegno

Pubblichiamo l'esito degli esami finali svoltisi alla scuola di disegno professionale di Latisana. Corso I. promossi: Barei Angelo con 1. premio, Petzoli Renzo

Cronaca di Codroipo

Pro opere assistenziali

Offerte raccolte nella frazione di Goricizza: Agnoluzzi Pietro, un

cesto grano; Zanon Angelo, kg. 30 di legna; Agnoluzzi Alfonso, un cesto di grano; Mores Luigi, mezzo cesto grano; Passalenti Mario, L. 2; Mochiotti Giovanni, 3; Medda Giovanni, mezzo cesto grano; Agnoluzzi Beniamino, mezzo cesto grano; Rizzi Umberto, un cesto patate; Tam Maria, un cesto granoturco; Grosso Luigi, lire 2; De Clara Alessandro, mezzo cesto patate; Tam Pietro, un cesto grano; Cavan Lodovico, lire 2; Tracanielli Alvise, mezzo cesto grano; Tracanielli Anna, L. 2; Pelizzoni Maria, mezzo cesto grano; Socol Lodovico, mezzo cesto grano; Pelizzoni Giuseppe, kg. 1; fagioli; Pelissoni Angelo, mezzo cesto grano; Tam Guglielmo, un cesto grano; Tam Massimiliano, mezzo cesto grano; Pelizzoni Antonio, un cesto grano; Zoratto Massimo, mezzo cesto patate; Pelissoni Anselmo, un cesto grano; Oratti Oliviero, kg. 4 patate; Tonazzi Olivero, kg. 5 grano; Tam Luigi, un cesto grano; D'Angela Agape, un cesto grano; Tam Giuseppe, kg. 2 patate; Tam Pietro fu Antonio, un cesto grano; Zoratto Guglielmo, un cesto grano; Tam Pietro, kg. 3 grano; Baldassi Angelo, L. 2; Benvenuti Rosolina, 3; Socol Pietro, mezzo cesto grano; Piccolo Achille, mezzo cesto grano; Dean Luigi fu Ottavio, un cesto grano; Pucchio Giacomo, cesto granoturco; Valoppi Anselmo, cesto granoturco; Zoratti Pietro, fagioli; Dean fratelli, cesto patate; Della Schiava Umberto, L. 5; Valoppi Antonio, cesto granoturco; Tam Carlo, mezzo cesto patate; Savonitti Giacomo, granoturco; Tam fratelli, granoturco; Tam Luigi, granoturco; Tubero Italo, L. 2; Boem G. Battia, granoturco; Tomasini Enrico, litri 4 vino; Pelizzoni Gabriele, legna e patate; Stivotti don Luigi, L. 35; Tam Augusto, granoturco; Tam Pietro, granoturco; Cipriani fratelli, granoturco; Boem Francesco patate; Ricoldini Leone, L. 5; Marcolini Domenico, granoturco; Zoratti Luigi, patate; Pelizzoni Giovanni, granoturco; Dean Luigi fu Giovanni, patate; Agnoluzzi Augusto, L. 2; Pirone Luigi, granoturco; Tam fratelli fu Giuseppe, patate. Offerte varie minori, lire 10.

S. DANIELE

Patriottico gesto di un emigrante

Al Commissario Prefettizio del Comune è pervenuta una lettera ardente d'amor patrio con l'offerta di lire 150 alla C.R.R., per parte del concittadino sig. Pietro Midena di Basiglio che pubblicamente, additando ad esempio, il suo gesto:

«Sudbury — Ontario (Canada) 27 maggio XIV. — All'illmo. Sig. Giordano Vidoni, Podestà del Comune di S. Daniele del Friuli. «Illustra Signora, unitamente alla presente ho il pregio di trasmettere alla S. V. Illma l'avviso di un vaglia di L. 150, che perverrà alla S. V. della Banca d'America e d'Italia di Napoli, a mezzo plico assicurato. Detto ammontare è il mio modesto contributo alla nobile Croce Rossa Italiana, o prego volerlo accettare di cuore.

«Non ho mancato di contribuire anche alla sottoscrizione locale fatta fra i connazionali qui emigrati; però sento il dovere di contribuire anche alla raccolta fatta al mio paese natio, che non posso dimenticare e non dimenticherò mai.

«Inneghiando al Re, al Duca, al Reame e al nostro, valoroso Esercito, e porgendo alla S. V. Illma i miei devoti ossequi, ho l'onore di sottoscrivervi.

Pietro Midena di Basiglio».

Stato civile

Pubblichiamo il movimento demografico della popolazione nella settimana che decorre dall'8 al 14 giugno. Nati vivi: f. 1, m. 1 di altro Comune; morti: m. 1; pubblicazioni di matrimonio 0; matrimoni 0.

Premiati

Pubblichiamo i nomi degli alunni premiati domenica scorsa, o messi nell'elenco pubblicato ieri. Classe III: Costantino Marfuzza med. d'arg.; Maurizio Narduzzi, med. di bronzo — Classe V: Alfredo Vidoni Del Mestre.

Nel Dopolavoro

Continuano con assiduità, le prove del complesso corale, diretto dal geom. Pietro Pascutti, quale ha composto e musicato due villotte in occasione del prossimo raduno dopolavoristico provinciale. A tutti i componenti il complesso corale, auguriamo un brillante esito.

Nella brigata di Finanza

Apprendiamo il tramutamento del maresciallo Satta dalla Brigata di San Daniele a quella di Coneglians. A sostituirlo verrà il maresciallo Contini Pepico della Brigata di Coneglians. Al maresciallo uscente i nostri migliori auguri, a quello entrante il nostro benvenuto.

Mercato franco

Mercato di ieri è svolto il mercato franco, che si è concluso con un discreto numero di affari. Domani pubblicheremo i prezzi praticati e gli affari conclusi.

CERVIGNANO

Alla Congregazione di Carità

Per onorare la memoria della piccola Isa Ponton sono pervenute a questa Congregazione di Carità le seguenti oblazioni: Gregoris Giuseppe, L. 10; Brazzoni Ardennio, 10; Fonda Mario, 10; Drossi Silvio, 10; Puntin Pietro, 5; Dardi Costantino, 10; Zanetti Bruno, 5; Badocchi Mario, 5; Rassi Antonio, 55; Del Ponte Pietro, 10; Spontin Giuseppe, 10; Gregoris Luigi, 10; Ugo e Fausto Ascoli, 10; Guido Mazzucchin, 5; Fornasi Nicolò, 55; Puntin Giuseppe, 10; Pacci Sigismondo, 10; Del Monte Guido, 5; Drossi Giuseppe, 10; Baldassi Rodolfo, 5; Lovisoni Mario, 15; Milocco Argio, 10; Bradascchia Lino, 10; De Michel Orazio, 10.

Una caduta di bicicletta

L'altro ieri, nel pomeriggio, mentre l'agricoltore Giovanni Cosato, trentenne, proveniente da Coscano, recavasi a Codroipo, per affari, sulla via principale che dall'abitato del nostro Capoluogo

con 2. premio, De Paoli Giacomo con 3. premio, Gleran Lino, Coas sin Vittorio e Minutolo con menzione onorevole, Ambrosio Gioacchino, Borgnello Mario, Buffon Giuseppe, Malassi Bruno, Moretti Furio, Piazza Giuseppe, Populin Galliano, Simolina Luigi e Corazza Gino.

Corso II. promossi: Baradello Cesare con 1. premio; Pinghelli Luciano idem, Fabris Angelo con 2. premio, Ambrosio Dante, Angeli Erenzo, Salvan Giulio, Sangion Matteo, Zaja Guido e Marsoni Ercole.

Corso III. promossi: Cavattoni Emilio, Cos Emilio e Fabris Vittorio con menzione onorevole; Piovani Bortolo, Colusso Eugenio, Mauro Gino, Montello Luigi, Romano Mario e Pitano Oloferne. Corso di perfezionamento promossi: Zuccheretti Luigi con 1. premio.

L'esito degli esami è stato comunicato agli alunni dal Presidente della scuola di disegno, che ha avuto parole di plauso e vivo elogio incoraggiandoli a perseverare nello studio e nel disegno.

Da Spilimbergo

Autoservizio diretto per la spiaggia di Grado

Anche quest'anno la Società «Saita» istituirà un servizio celere di gran turismo fra Udine e Grado, in coincidenza con l'autoservizio da e per Spilimbergo. Il servizio avrà inizio col 1. luglio p. v. e sarà disimpegnato da modernissimi autobus che svilupperanno il tragitto in forma celere rendendo il viaggio comodo e diettevole, non più ostacolato da trasbordi di alcun genere per effetto del nuovo ponte gettato fra l'isola e la terraferma.

Gli orari, resi più spediti dal nuovo congiungimento consentiranno una più lunga permanenza alla spiaggia tanto rinomata, mentre le tariffe saranno contenute nei limiti da renderle accessibili ad ogni categoria, e nei giorni festivi saranno sensibilmente ridotte.

CASTELNUOVO

Caduti in A. O.

Emilio Magrin

Il 29 maggio u. s. alla vigilia del rimpatrio, in un ospedale da campo a Gargel presso Asolo, decedeva il soldato Emilio Magrin

di Domenico di Castelnuovo Friuli. Appartenente alla classe 1910 era stato richiamato nel settembre scorso e subito inviato in Africa Orientale, dove prestò servizio in una ambulanza chirurgica. Con quale fede ed entusiasmo abbia dato la sua opera alla causa della Patria, fanno testimonianza le lettere che egli ci quando in quando inviava alla moglie ed ai genitori.

La notizia è stata portata ai congiunti da un ufficiale espressamente inviato dal Distretto — il capitano D'Amari — il quale si è reso interprete delle condoglianze di S. E. Graziani e del Ministero della Guerra. Con lui si sono recati a portare la loro parola di conforto anche il Commissario del Comune e il Segretario del Fascio.

Profonda commozione ha arrestato in paese la notizia, dove il Magrin per le sue doti d'antimo era amato ed apprezzato. Castelnuovo si appresta a tributargli degne onoranze al suo Caduto, i congiunti ci sappiano partecipare al loro fiero dolore.

Nel Fascio

Nella Casa del Fascio a Paludea si è svolta una adunanza di tutti i fascisti del Comune. Il Segretario del Fascio, dopo aver passato in rassegna alcuni argomenti inerenti alla sezione, ha parlato delle nuove disposizioni del Direttorio del Partito sulla iscrizione alla M. V. S. N. degli appartenenti al Partito, mettendone in rilievo l'importanza e il significato. Tutti i fascisti col massimo entusiasmo hanno chiesto la iscrizione in massa.

A tutti i fascisti e giovani fascisti, che ancora non si sono messi in regola col tesseramento anno XIV nuovamente si raccomanda di farlo al più presto possibile.

Si ricorda inoltre ai fascisti che la tessera quest'anno verrà rilasciata solo e sotto presentazione della fotografia.

Nel Dopolavoro

Il Presidente del Dopolavoro provinciale ha ratificato la nomina a componenti il direttorio del locale Dopolavoro dei seguenti camerati: Giuseppe De Micheli, presidente; Ugo Brambilla, vice presidente; dr. Ignazio Abatelli, dr. Nicola Carl, Carlo Di Giorgio, Edo Cozzi, Leonardo Cozzi, membri.

Questa istituzione, che per diverse ragioni nel nostro paese è sorta in ritardo, va incontrando nella popolazione il logico e giusto favore. Il numero dei soci tesserati è abbastanza rilevante. Al raduno provinciale del 28 corrente, il Dopolavoro di Castelnuovo parteciperà con un largo numero di dopolavoristi.

SEQUALS

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio di Combattimento di Sequals avverte tutti i fascisti interessati che il termine utile per il versamento della quota per la tessera è del 15 corrente. XIV, scadde invecchiamente con il 30 corrente mese; dopo tale data i fascisti che si saranno resi morosi saranno segnalati alle autorità competenti.

Tutti i fascisti che hanno versato l'importo tessera e contribuito anno XIV potranno ritirare la tessera stessa presso la segreteria amministrativa; si avverte che è necessario presentare una fotografia formato tessera.

I fascisti che hanno aderito durante l'ultima assemblea ordinaria, alla iscrizione alla M.V.S.N. sono

invitati di ritirare presso la Segreteria amministrativa un modulo domanda che dovrà essere riempito con la massima sollecitudine.

TOLMEZZO

Agli operai reduci dall'A. O.

L'Ispettorato di zona dei Sindacati fascisti dell'industria avverte gli operai reduci dall'A. O. che per l'assistenza della quale possono avere bisogno, dovranno rivolgersi al proprio Sindacato in via Novati n. 3 in Tolmezzo.

Comun caxioni ai lavoratori dipendenti della Società Carnica

Tutti gli operai dipendenti dalla Società Carnica Lavori di Villasantina sono invitati a presentarsi presso la sede del Fascio di Villasantina, nei giorni di giovedì e sabato della corrente settimana, alle ore 19-20 per comunicazioni.

Per l'assunzione della mano d'opera

L'Ufficio di Collocamento diffida tutte le ditte ad attenersi a quanto dispone la legge in vigore sulla assunzione della mano d'opera, facendo presente che è fatto obbligo di denunciare entro cinque giorni l'avvenuto licenziamento dei dipendenti, anche se per dimissioni.

Le infrazioni sono punite con ammenda da lire 50 a lire 300.

Offerte dei mutilati per celebrare l'impero

I soci della Sezione Mutilati ed invalidi di guerra, per degnamente celebrare ed onorare la Vittoria della nostra armi conseguite sui campi di battaglia di Etiopia e la fondazione dell'Impero hanno sottoscritto la somma di lire 321,30 per concorrere al pagamento per l'allestimento letti ad una colonia marina o montana per bimbi della Provincia bisognosi di cure.

Questa somma è stata trasmessa all'E.O.A. per tramite la Sezione Prov. di Udine.

Pro opere assistenziali

Il sig. Simenetti Oltino ha versato all'E. O. A. la somma di lire 18,60. Il dott. Riccardo Bertoni ha versato al Fascio di Combattimento la somma di lire 10 a favore delle famiglie dei Combattenti in A. O.

Il prezzo del caffè

Ieri, pubblicando il listino mandamentale dei prezzi, siamo incorsi in un errore; abbiamo cioè comunicato che il prezzo del Caffè Santos tostato è di L. 35; leggasi invece 21.

Il Pretore di S. Vito al Tagliamento

Con decreto penale 23 marzo 1936 ha condannato:

Mior Santo Giuseppe fu Osvaldo di anni 61 da S. Vito al Tagliamento, a L. 350 di ammenda, perché responsabile di aver posto in vendita vino rosso di grado alcoolico non dichiarato ed inferiore al prescritto. (Art. 13-47 R. D. L. 15. 10. 1925 N. 1223).

S. Vito al Tagliamento, il 15 giugno 1936 XIV.

Il Cancelliere G. CORRADINI

Il Pretore di S. Vito al Tagliamento

Con decreto penale 23 marzo 1936 ha condannato:

Pusut Angelo fu Giovanni Battista di anni 71 da S. Vito al Tagliamento, a L. 300 di ammenda perché responsabile di aver posto in vendita vino rosso di grado alcoolico non dichiarato ed inferiore al prescritto. (Art. 13-47 R. D. L. 15. 10. 1925 N. 1223).

S. Vito al Tagliamento, il 15 giugno 1936 XIV.

Il Cancelliere G. CORRADINI

Il Pretore di S. Vito al Tagliamento

Con decreto penale 27 marzo 1936 ha condannato:

Curran Pietro fu Luigi di anni 42, da S. Vito al Tagliamento, a lire 300 di ammenda perché responsabile di aver posto in vendita vino rosso di grado alcoolico non dichiarato ed inferiore al prescritto. (Art. 13-47 R. D. L. 15. 10. 1925 N. 1223).

S. Vito al Tagliamento, il 15 giugno 1936 XIV.

Il Cancelliere G. CORRADINI

Il Pretore di S. Vito al Tagliamento

Con decreto penale 27 marzo 1936 ha condannato:

Curran Pietro fu Luigi di anni 42, da S. Vito al Tagliamento, a lire 300 di ammenda perché responsabile di aver posto in vendita vino rosso di grado alcoolico non dichiarato ed inferiore al prescritto. (Art. 13-47 R. D. L. 15. 10. 1925 N. 1223).

S. Vito al Tagliamento, il 15 giugno 1936 XIV.

Il Cancelliere G. CORRADINI

Fascisti: «Il Popolo del Friuli» è il vostro giornale

CASA DI CURA

Dott. A. Cavarzerani

per Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia. Ambulatorio dalle 11 alle 5 pom. TUTTI I GIORNI.

Via Treppo 12 - Tel. 3-34

Dott. DAMIANI DENTISTA

della R. Università di Bologna

Via Savonarola n. 6 - Tel. 1-30

dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

MALATTIE ORECCHIE - NASO - GOLA

Prof. CANTELE

Primario Ino. Ospedale Civile

Consultazioni (ore 15-17) eccetto il giovedì nella Casa di Cura

Calligaris - Piazzale 26 Luglio

Telefono 5-15

MALATTIE NERVOSE

CASA DI CURA

Prof. G. CALLIGARIS

UDINE Piazzale XXVI Luglio

Telefono 5-18

VENE VARICOSE - PIAGHE ed ECZEMA DA VARICI

Cure moderne radicali indolori - senza operazione

che ridanno all'arto la sua normale estetica e non lasciano alcuna cicatrice. Raggi Ultravioletti e Ultrarossi

Dott. Giuseppe De Leo

Specialista diplomato - Perfezionato nelle Cliniche Universitarie di Parigi. Reparto riservato. - Visite: 9-13 e 14-19

UDINE - Via Gemoni N. 56 - Telef. 11-95 - UDINE

Studio DENTISTICO BARTIROMO

UDINE - Via Mercatovecchio 20 - dalle 8-12 e dalle 14-18 - Tel. 11-3

S. Daniele del Friuli - Mercoledì - Domenica dalle 8 alle 12.

CASA DI CURA

Dott. F. PELIZZO

UDINE - Via Riva 32, tel. 6-02

Riceve ore 10-12 - 4-5-17

Specialista per Malattie d'ORECCHI NASO - GOLA

presso la R. Università di Firenze

CASA DI CURA

Dott. G. Parenti

Via Duca d'Aosta 5 (già Cassignacco)

Visite ogni giorno - Telef. 3-60

Cura della SCIATICA

ARTRITE - LOMBAGGINE

MALATTIE REUMATICHE

Consultazioni, ore 11 g. f.

TAVAGNACCO (Udine)

Il Dott. M. Sonzio

nella Casa di Cura per malattie degli occhi

sita in via RIVA 32, già tenuta dal Dr. Feruglio, riceve TUTTI I GIORNI dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 - Tel. 6-02.

Il Dott. RONGA

Specialista delle malattie Veneree e della Pelle

riceve in Via RAUSCEDO 1, Udine (Palazzo Adriatica di Sicurezza) dalle 10-13 e dalle 16-20 - Tel. 9-92

Dott. G. Murero

Specialista in Clinica Dermosifilopatica

Direttore dell'Ambulatorio Comunale per le Malattie della PELLE e VENEREE

Via Girardini 3 - UDINE - Telef. 6-88

Riceve 8.30-10 - 13.30-17 - 18.30-20

nel breve spazio di una notte...

LETTERE TELEGRAMMI NOTTURNI

Sono ammesse nelle relazioni fra molte città italiane (trecento circa), con la tariffa di 15 centesimi per parola e un minimo di venti parole per ogni lettera-telegramma. Accettazione la mattina del giorno seguente a quello di accettazione.

